

# L'ITALIA RIPARTE



A cura di  
Simona Genovese

 [www.senatoripd.it](http://www.senatoripd.it)

 [@SenatoriPd](https://twitter.com/SenatoriPd)

 [www.facebook.com/SenatoriPd](https://www.facebook.com/SenatoriPd)

senatori **PD**



**2014 - 2016**

L'ITALIA  
RIPARTE



**D** OPO LA PIÙ LUNGA crisi  
economica e finanziaria  
dal dopoguerra, tutti  
gli indicatori ci dicono che l'Italia

sta ritrovando la strada della crescita.

Sono solo primi segnali, che avranno bisogno  
ancora di sforzi per irrobustirsi

e consolidarsi su tutto il territorio nazionale.

Ma segnali importanti, perché positivi  
e concordi nel dimostrare l'efficacia

del vasto programma di riforme avviato  
dal governo presieduto da Matteo Renzi.

In due anni e mezzo - grazie anche all'impegno  
del Parlamento e al contributo, in particolare,

dei senatori e dei deputati del Partito

democratico - molte buone idee si sono  
trasformate in leggi e oggi sono concrete

misure di aiuto ai cittadini, alle famiglie  
e alle imprese del nostro Paese.

Mentre prosegue con la legislatura il cammino delle riforme, ci è sembrato importante mettere in fila questi primi risultati: collegare le tante piccole e grandi cose già realizzate fino ad oggi, alle tante persone reali – lavoratori, studenti, insegnanti, imprenditori, utenti, risparmiatori ecc.- che ne sono o ne saranno beneficiarie nel prossimo futuro.

A venir fuori è il mosaico di una grande azione riformatrice a tutto campo, che si sta dimostrando cruciale per il rilancio, non solo economico, del nostro Paese.

A testimonianza che la buona politica e il Parlamento sono decisivi per far ripartire l'Italia.

CITTADINI E FAMIGLIE	7
LAVORATORI E PENSIONATI	17
IMPRESE	22
CREDITO E INVESTIMENTI	27
ISTITUZIONI	32
GIUSTIZIA E DIRITTI	35
SICUREZZA E DIFESA	40
ISTRUZIONE E RICERCA	42
CULTURA E TURISMO	48
SALUTE	51
INFRASTRUTTURE	56
AGRICOLTURA	59
AMBIENTE	62



The rest of the page is blank white space.

## Una misura unica contro la povertà

Con uno stanziamento pari a **1 miliardo di euro all'anno**, partirà dal 2017 la **prima misura strutturale per la lotta alla povertà** e all'esclusione sociale. Rivolta prioritariamente alle **famiglie povere con figli minori a carico**, la nuova disciplina prevede:

→ l'introduzione di **un'unica misura nazionale** di contrasto alla povertà, commisurata alla differenza tra il reddito familiare e la soglia di povertà assoluta

→ l'estensione e il consolidamento della **Carta acquisti**

→ la definizione di un **Piano nazionale triennale** per la lotta alla povertà e all'esclusione.

Per il 2016 è stato intanto rafforzato ed esteso a tutto il territorio nazionale il **Sostegno per l'inclusione attiva (Sia)**:

uno strumento destinato ad assicurare ad oltre 200mila famiglie in difficoltà un assegno di **320 euro** in media a nucleo, per un totale di circa **1 milione di beneficiari**, metà dei quali bambini e ragazzi.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

---

## Bonus cultura per i 18enni

Parte del **Pacchetto cultura e sicurezza** varato con l'ultima legge di stabilità, il Bonus cultura consiste nel rilascio di una **Carta elettronica** dell'importo massimo di **500 euro** a tutte le ragazze e i ragazzi che compiono **18 anni nel 2016**. Il Bonus può essere speso:

→ per assistere a rappresentazioni teatrali e cinematografiche

→ per l'acquisto di libri

→ per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali e spettacoli dal vivo.

Il Bonus cultura è riconosciuto anche ai **neo-maggiorenni stranieri** residenti in Italia, come misura di equità, civiltà e vera inclusione.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)  
**Legge n. 89 del 2016**

---



## Bonus Bebè

Introdotta nel 2015, il Bonus Bebè è una componente qualificante delle politiche per la famiglia del governo, che ha stanziato per esso 3,4 miliardi di euro nel triennio 2015-2017. Il Bonus è riconosciuto alle famiglie con **reddito fino a 25mila euro annui**, per ogni bambino nato o adottato tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017. Ammonta a **80 euro al mese** (960 euro all'anno), che raddoppiano a **160 euro per le famiglie particolarmente disagiate**.

Il Bonus non concorre al reddito familiare e ha la durata di **3 anni**.

● **Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 150 del 2014)

---



## Bonus 80 euro

Con il Bonus fiscale di 80 euro al mese - erogato in busta paga a 10 milioni di **cittadini con redditi fino a 26mila euro** - si è realizzata un'operazione di redistribuzione della ricchezza di portata inedita, pari a 9,7 miliardi di euro.

Ne hanno diritto:

- i dipendenti del settore privato
- i dipendenti delle P.A.
- i lavoratori in cassa integrazione e in mobilità
- i lavoratori socialmente utili
- i titolari di borse di studio e assegni di formazione professionale
- i co.co.co. e i collaboratori a progetto.

Con la Legge di stabilità 2016 il Bonus è stato **esteso a tutti gli appartenenti alle Forze armate e alle Forze di polizia** indipendentemente dal reddito (esclusi i dirigenti).

● **Decreto Competitività**  
(Decreto-legge n. 66 del 2014)  
**Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 150 del 2014)  
**Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

---

## Niente più tasse sulla prima casa

L'imposta sulla prima casa è **abolita per sempre e per tutti**.

Con una manovra di restituzione fiscale ai cittadini pari a 3,5 miliardi di euro all'anno, sono state abolite:

→ la TASI dovuta dai proprietari e dagli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale (con l'eccezione degli immobili di particolare pregio)

→ l'IMU dovuta dai proprietari per gli immobili concessi in comodato ai figli (e a ogni parente in linea retta entro il primo grado) per farne l'abitazione principale, non possedendo altre case

→ l'IMU dovuta dai proprietari per gli immobili dati in comodato a parenti disabili entro il secondo grado, anche collaterali (nonni, zii, nipoti, ...)

→ la TASI sugli alloggi sociali

→ l'IMU sugli immobili assegnati a studenti universitari, di proprietà di cooperative edilizie.

● **Legge di stabilità 2016**

(Legge n. 208 del 2015)



## Bonus casa per le giovani coppie

Alle giovani coppie, coniugate o stabilmente conviventi, con almeno un componente di età non superiore a **35 anni**, è riservata un'agevolazione *ad hoc* per l'arredo della casa appena acquistata.

Grazie alla Legge di stabilità per il 2016, potranno beneficiare di una **detrazione fiscale del 50%** delle spese sostenute entro l'anno per l'acquisto di mobili e arredi per la nuova casa, fino ad un massimo di **16.000 euro**.

● **Legge di stabilità 2016**

(Legge n. 208 del 2015)

## Più semplice e conveniente ristrutturare la casa. Ecobonus prorogato

Le nuove norme introdotte dallo "Sblocca Italia" hanno reso più semplice e veloce per i cittadini:

→ **ristrutturare** il proprio appartamento

→ **dividere** un alloggio grande in due più piccoli

→ **unire** alloggi contigui, sia

sullo stesso piano che su piani differenti, per realizzarne uno più grande.

In questi casi, se non risulta modificata la volumetria complessiva dell'immobile, non occorrono più il permesso di costruzione e la successiva procedura di riaccatastamento: bastano le semplici comunicazioni di inizio e di fine lavori, inoltrate al Comune di pertinenza.

Per i lavori di manutenzione straordinaria diventa sufficiente (anche ai fini catastali) la dichiarazione di un tecnico, in aggiunta alla comunicazione al Comune.

La legge di stabilità ha inoltre **prorogato a tutto il 2016** l'insieme delle **agevolazioni fiscali** riconosciute ai cittadini per le spese connesse alla casa, a partire dall'**Ecobonus**.

I contribuenti possono detrarre dall'imponibile Irpef:

→ il **50%** delle spese sostenute per le **ristrutturazioni edilizie**

→ il **50%** delle spese sostenute per l'acquisto di **mobili ed elettrodomestici**

→ il **65%** delle spese sostenute per la **riqualificazione energetica, l'adeguamento antisismico o il teleriscaldamento** delle abitazioni.

● **Decreto Sblocca Italia**  
(Decreto-legge n. 133 del 2014)

**Legge di stabilità 2015**  
(L. n. 150 del 2014)

**Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Bonus Sicurezza per la casa

Contenuto nel **Pacchetto sicurezza** varato con la legge di stabilità, il Bonus Sicurezza prevede per il 2016 un **credito di imposta** in favore dei **cittadini privati** che effettuano **spese per la protezione e la sicurezza della propria abitazione** attraverso l'installazione di un impianto di videosorveglianza e/o di allarme antintrusione. Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del **50%** delle spese sostenute.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Acquistare e affittare la casa. Incentivi per proprietari e affittuari

A chi compra entro il 31 dicembre 2017 un alloggio a destinazione residenziale - di nuova costruzione e invenduto o oggetto di ristrutturazione - e lo **affitta a canone concordato per 8 anni**, è riconosciuta una **deduzione IRPEF del 20% sul prezzo d'acquisto** dell'immobile, sino a un massimo di spesa di

300mila euro.

Arriva inoltre la nuova tipologia contrattuale del **Contratto di godimento** in funzione della successiva alienazione di immobili. Il canone pagato dal locatario come acquisto funge da anticipazione del prezzo della compravendita che sarà perfezionata ad una data stabilita. Il godimento dell'immobile è immediato, la proprietà dello stesso verrà trasferita attraverso l'effettiva compravendita, scomputando dal prezzo di acquisto parte dei canoni già corrisposti.

Il **problema del disagio abitativo** è affrontato - con il **Piano Casa** - attraverso:

- l'incremento delle risorse per il sostegno all'accesso all'abitazione principale
- nuove misure in materia di vendita, riscatto e manutenzione degli alloggi sociali
- incentivi in favore dei conduttori di alloggi affittati a canone concordato
- il rilancio dell'edilizia residenziale sociale, con il coinvolgimento di soggetti privati.

● **Decreto Sblocca Italia**  
(Decreto-legge n. 133 del 2014)  
**Piano Casa**  
(Decreto-legge n. 47 del 2014)

---

## TFR in busta paga

Per sostenere i consumi delle famiglie, a tutti i lavoratori dipendenti del settore privato è riconosciuta la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'**erogazione in busta paga** della propria quota di accantonamento **TFR** (senza costi aggiuntivi per le imprese).

● **Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 150 del 2014)

---

## La scuola dei figli. La scuola di tutti

Con il nuovo *School Bonus*, tutti i cittadini che intendono fare donazioni in favore delle scuole pubbliche - per la costruzione di nuovi edifici, la manutenzione, la promozione di progetti, ecc. - avranno un forte incentivo fiscale, nella forma di un **credito d'imposta** pari al **65%** dell'importo donato.

Un aiuto diretto alle famiglie per l'acquisto dei testi scolastici e di altri contenuti didattici, anche digitali, è previsto dalla Legge di stabilità 2016.

Con una dotazione di 10 milioni di euro all'anno, è istituito un apposito fondo destinato a concorrere - sulla base

del reddito ISEE - alle **spese sostenute dalle famiglie per i libri di scuola** dei figli, non coperte da contributi pubblici di altra natura.

Un contributo *una-tantum* di **1.000 euro** per l'acquisto di uno strumento nuovo è assegnato agli **studenti** dei **conservatori** e dei **licei musicali**.

Infine, le famiglie che hanno figli iscritti a una **scuola paritaria** potranno detrarre le **spese di frequenza** fino ad un massimo di **400 euro annui** per bambino.

- **Riforma della scuola** (Legge n. 107 del 2015)
- **Legge di stabilità 2016** (Legge n. 208 del 2015)

## La lotta alla povertà educativa

Nell'ambito della lotta alla povertà e all'esclusione, una misura speciale è riservata al **contrasto della povertà minorile ed educativa**.

Con formula del tutto innovativa, la legge di stabilità 2016 ha istituito in via sperimentale un fondo destinato ad essere alimentato dalle fondazioni bancarie. Alle fondazioni che contribuiranno a sostenere l'investimento pubblico nelle politiche per l'infanzia e la lotta all'esclusione sociale è riconosciuto un credito d'imposta, pari al 75 per cento di quanto versato.

Potranno rendersi così disponibili maggiori risorse pari a 100 milioni di euro all'anno.

- **Legge di stabilità 2016** (Legge n. 208 del 2015)

## Dopo di noi. Più tutele per le famiglie con disabili gravi

Grazie alla nuova **legge sul "Dopo di noi"** le persone con disabilità gravi non rimarranno più prive di tutele e aiuti specifici al venir meno dei genitori o dei parenti che li hanno sempre accuditi.

Per la prima volta, la legge riconosce alle famiglie un **sistema di agevolazioni** mirato a garantire la massima autonomia e protezione legale ai figli o parenti disabili gravi che rimangono privi dell'aiuto familiare.

In particolare:

- sgravi ed esenzioni fiscali per i trasferimenti di beni e diritti *post-mortem* (attraverso donazioni, *trust* e altri strumenti di protezione legale)
- detrazioni sulle spese per la stipula di polizze assicurative e contratti a tutela dei familiari disabili gravi
- finanziamento di programmi e interventi innovativi che consentano ai disabili di vivere nella casa di famiglia o in strutture che ne riproducano le condizioni abitative e relazionali

→ agevolazioni fiscali per privati, enti e associazioni che si prendano carico del sostegno e dell'assistenza ai disabili rimasti privi dell'aiuto familiare.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

“Dopo di noi”

(Legge n. 112 del 2016)

## Congedi, telelavoro e voucher per la conciliazione familiare

Grazie al Jobs Act e alla Riforma della PA, tutti i dipendenti - pubblici e privati - avranno a disposizione nuovi e più moderni **strumenti di conciliazione** delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.

Per i lavoratori con figli piccoli, è aumentato da 3 a 6 anni di vita del bambino il limite temporale per accedere ai **congedi parentali** con un'indennità pari al 30% della retribuzione. Per i **genitori di bambini con handicap grave**, il diritto al prolungamento del congedo è esteso fino ai 12 anni di vita del bambino (prima era fino a 8 anni).

I dipendenti pubblici potranno accedere a **voucher per baby-sitter**, puericultrici, badanti specializzate e convenzioni con **asili nido** e **scuole materne**. A sostegno della conciliazione

familiare, saranno incentivati - anche nell'ambito del pubblico impiego - il **telelavoro** e la sperimentazione di forme di **co-working** e **smart-working**.

● **Jobs Act (Legge n. 183 del 2014)**

Riforma della P.A.

(Legge n. 124 del 2015)

## Più risorse per le non autosufficiente

Il sostegno alle persone non autosufficienti e gravemente disabili ha trovato nuove risorse e nuovi strumenti di tutela. È stato potenziato e reso strutturale il **Fondo per le non autosufficiente**. Con un incremento di 150 milioni di euro rispetto al 2013, il Fondo ha raggiunto la dotazione annua di **400 milioni di euro**.

● **Legge di stabilità 2015**

(Legge n. 150 del 2014)

**Legge di stabilità 2016**

(Legge n. 208 del 2015)

## Servizio civile universale

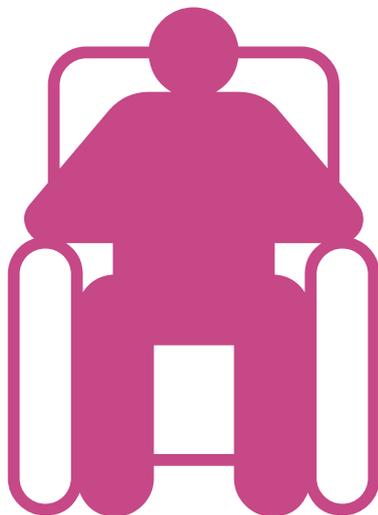
Con la **riforma del terzo settore** arriva il **servizio civile universale**. I giovani tra 18 e 28 anni potranno fare esperienze di solidarietà e cittadinanza attiva, riconosciute in ambito universitario e nel lavoro.

● **Legge n. 106 del 2016**

## Canone RAI più leggero e più semplice

A partire dal 2016 il canone RAI diventa più leggero. Si **riduce a 100 euro** (dagli attuali 113,50 euro) e diventa più facile da pagare. Si verserà direttamente attraverso la **bolletta elettrica** della casa di abitazione.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)



## Fisco semplice con la dichiarazione precompilata

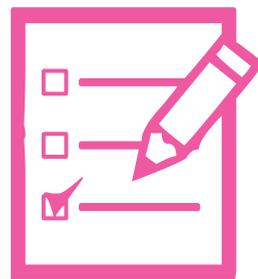
Pagare le tasse diventa più semplice per tutti con la **dichiarazione precompilata**.

Dal 2015 i cittadini hanno a disposizione il **modello 730** e il **modello Unico** precompilati dall'Agenzia delle Entrate.

Dal 2016 nella dichiarazione precompilata saranno per la prima volta inserite:

- le spese sanitarie
- le spese funebri
- le spese per la frequenza di corsi universitari
- le spese per le ristrutturazioni edilizie, per l'arredo e per la riqualificazione energetica delle abitazioni.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)



## Rate di mutuo sospese alle famiglie in difficoltà

Un concreto aiuto è dato alle **famiglie in particolari difficoltà** con il pagamento delle rate pendenti.

Entro il 31 dicembre 2017, possono chiedere la **sospensione temporanea dei pagamenti** delle rate dei finanziamenti al consumo di durata superiore a 24 mesi, nonché l'allungamento del piano di ammortamento dei mutui **per gli anni dal 2015 al 2017**.

Il 31 marzo 2015 l'ABI e le associazioni dei consumatori hanno siglato a questo fine un accordo per la sospensione della quota di capitale del **credito alle famiglie**.

● **Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 150 del 2014)

## Prestito vitalizio per gli anziani

Per andare incontro alle **esigenze di liquidità dei cittadini più anziani** nasce una nuova fattispecie di negozio giuridico: il prestito vitalizio ipotecario. Alle persone di **età superiore a 60 anni** è riconosciuta la possibilità di **convertire in contanti** parte del valore della **propria**

**casa**, senza doverla vendere e continuando serenamente ad abitarci per tutta la vita. L'abitazione in garanzia potrà essere **riscatta dagli eredi** o messa in vendita per ripagare il capitale e gli interessi sul prestito. È consentito alle parti di concordare modalità flessibili di rimborso graduale di interessi e spese.

● **Legge prestito vitalizio**  
(Legge n. 44 del 2015)

## Conti correnti trasferibili senza oneri

Con il cd *Investment Compact*, i conti correnti diventano trasferibili ancora più facilmente per tutti i cittadini.

In caso di trasferimento di un conto corrente, gli istituti bancari sono tenuti provvedere - **senza oneri o spese di portabilità a carico del cliente** - entro un termine definito (12 giorni lavorativi dall'autorizzazione del consumatore). In caso di mancato rispetto del termine, al cliente spetta un **indennizzo** proporzionale al ritardo e alla disponibilità esistente sul conto al momento della richiesta di trasferimento.

● **Investment compact**  
(Decreto-legge n. 3 del 2015)

## Meno burocrazia, più servizi per la cittadinanza digitale

Con la riforma della PA sono abbattute le lungaggini e le inutili pastoie burocratiche per i cittadini.

È esteso e generalizzato l'istituto del "**silenzio-assenso**" delle pubbliche amministrazioni, che varrà anche per le società pubbliche partecipate. Dopo 30 giorni dalla notifica di un atto, il silenzio da parte di un'amministrazione equivarrà al consenso.

Sarà **possibile pagare multe e bollette**, fino a **50 euro di importo**, attraverso l'addebito sul conto telefonico, anche con sms.

Sarà istituito un **numero unico delle emergenze** - per le emergenze sanitarie, di pubblica sicurezza, ambientali, ecc. - esteso all'intero territorio nazionale.

Sarà assicurato l'accesso a **internet in tutti gli uffici pubblici**, scuole e biblioteche comprese. Dopo la chiusura degli uffici pubblici le reti WI-FI delle pubbliche amministrazioni potranno essere messe a disposizione dei cittadini, attraverso servizi di hotspot.

La **Carta della cittadinanza digitale** definirà il livello minimo

di qualità dei servizi online della PA.

Infine, sarà introdotto anche in Italia il **Freedom of Information Act**. Tutti i cittadini potranno accedere ai dati e ai documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati.

● **Riforma della P.A.**

(Legge n. 124 del 2015)

## Social Act

Con la **riforma del terzo settore** diventa più facile fare **impresa sociale e volontariato**. Per favorire la partecipazione attiva dei cittadini - attraverso ogni forma di **associazione** o ente **non profit** - sono introdotte semplificazioni normative, agevolazioni fiscali e misure di sostegno economico.

● **Legge n. 106 del 2016**



## La sfida del Jobs Act

Con gli ultimi decreti attuativi si è concluso nel tempo record di un anno e mezzo il percorso di una riforma fondamentale per il Paese.

Sono oggi operativi tutti gli strumenti destinati a realizzare i tre perni della riforma:

- aumentare la quantità, la qualità e la stabilità dei **nuovi contratti di lavoro**
- estendere e rafforzare la rete di protezione degli **ammortizzatori sociali**
- aiutare le persone a ritrovare il lavoro quando lo perdono, attraverso efficienti **servizi per il lavoro**.

● **Jobs Act (Legge n. 183 del 2014)**

## Nuovo contratto a tutele crescenti

Con l'approvazione del *Jobs Act*, è arrivato il **contratto di lavoro a tutele crescenti**.

Applicabile dal 2015 ai lavoratori assunti con contratto a **tempo indeterminato**, il nuovo contratto prevede:

- per i licenziamenti discriminatori e nulli intimati in forma orale, la reintegrazione nel posto di lavoro, come previsto fino ad oggi
- per i licenziamenti disciplinari,

la reintegrazione solo nei casi in cui sia accertata l'insussistenza del fatto materiale contestato; → negli altri casi di licenziamento, un **risarcimento commisurato all'anzianità di servizio** e sottratto alla discrezionalità del giudice (2 mensilità per ogni anno di anzianità di servizio, con un minimo di 4 ed un massimo di 24 mesi).

Per evitare di andare in giudizio, si potrà fare ricorso alla **nuova conciliazione facoltativa** incentivata: il datore di lavoro potrà offrire al lavoratore che rinuncia alla causa una somma esente da imposizione fiscale e contributiva (una mensilità per ogni anno di servizio, non inferiore a 2 e sino ad un massimo di 18 mensilità). Ai licenziamenti collettivi è applicato il medesimo regime previsto per i licenziamenti individuali.

Per le **piccole imprese** la reintegra resta solo per i casi di licenziamenti nulli e discriminatori e intimati in forma orale. Negli altri casi di licenziamenti ingiustificati è prevista un'indennità crescente (una mensilità per ogni anno di servizio, con un minimo di 2 e un massimo di 6 mensilità).

● **Jobs Act (Legge n. 183 del 2014)**



## Riforma del contratto a tempo determinato

Con uno dei primi provvedimenti adottati dal governo Renzi, è stato riformato il **contratto di lavoro a tempo determinato** nel settore privato. La nuova disciplina prevede:

- l'abolizione delle causali giustificatrici dell'apposizione del termine e delle ragioni oggettive per la proroga
- l'introduzione di una **durata massima** del contratto (3 anni);
- la possibilità di **proroga** fino a 5 volte nell'arco del triennio
- la previsione di un limite massimo legale al numero complessivo di contratti a termine instaurati da ciascun datore di lavoro (20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato).

● **Decreto Rilancio occupazione (Decreto-legge n. 34 del 2014)**



## Riforma degli ammortizzatori sociali

Con il *Jobs Act*, sono stati riformati anche tutti gli strumenti di **sostegno al reddito e alla ricollocazione** dei lavoratori disoccupati.

Oggi i lavoratori possono disporre dei seguenti trattamenti:

→ la **Naspi** (Nuova assicurazione sociale per l'impiego). In vigore dal 2015, è oggi **uno dei sussidi di disoccupazione più inclusivi d'Europa**: oltre il 97% degli assicurati la ottiene, se perde il lavoro. La durata della prestazione è pari ad un numero di settimane corrispondente alla metà delle settimane contributive degli ultimi 4 anni di lavoro (max 24 mesi). L'ammontare dell'indennità è commisurato alla retribuzione e non può eccedere i 1.300 euro (dopo i primi 4 mesi è ridotto del 3% al mese).

L'erogazione della Naspi è condizionata alla partecipazione del disoccupato ad iniziative di attivazione lavorativa o di riqualificazione professionale

→ l'**Asdi** (Assegno di disoccupazione), per coloro che, scaduta la Naspi, non abbiano trovato impiego e si trovino in condizioni di particolare necessità. La durata dell'assegno - pari al 75% dell'indennità Naspi - è di 6 mesi

→ la **Dis-Col** (Disoccupazione per i collaboratori), per i co.co. co. che perdono il lavoro (avendo maturato almeno 3 mesi di contribuzione). Il suo importo è rapportato al reddito e diminuisce del 3% a partire dal quarto mese di erogazione. La durata della prestazione è pari alla metà delle mensilità contributive versate e non può eccedere i 6 mesi. Anche questa indennità è condizionata alla partecipazione ad iniziative di politiche attive.

● **Jobs Act (Legge n. 183 del 2014)**

## Contratto di ricollocazione

Con la riforma degli ammortizzatori sociali è stato introdotto il **contratto di ricollocazione**. Esso prevede per il soggetto alla ricerca di nuova occupazione:

- il diritto a una assistenza appropriata
- il dovere di rendersi parte attiva rispetto alle iniziative proposte dal soggetto accreditato
- il **diritto-dovere** di partecipare alle iniziative di ricerca, addestramento e **riqualificazione professionale**.

● **Jobs Act (Legge n. 183 del 2014)**

## Assegno di ricollocazione

Per i lavoratori disoccupati da più di quattro mesi è prevista l'erogazione di un **Assegno di ricollocazione**.

La somma, graduata in funzione del profilo di occupabilità del lavoratore, è spendibile presso i Centri per l'impiego o presso i soggetti accreditati a svolgere funzioni e compiti in materia di politiche attive del lavoro.

● **Jobs Act (Legge n. 183 del 2014)**

## Nuovi servizi per il lavoro

Con il **Jobs Act** è lanciata la sfida per la creazione di un nuovo sistema di **servizi per il lavoro e le politiche attive**, che sia effettivamente dalla parte dei disoccupati. Tra i compiti della nuova **Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro** c'è la creazione di una **banca dati nazionale delle competenze** rivolta ai cittadini in uscita dal sistema di istruzione o dal mercato del lavoro.

● **Jobs Act (Legge n. 183 del 2014)**

## Indennità di maternità per le lavoratrici precarie

È stata ampliata da 3 a **5 mesi** la durata dell'**indennità di maternità** per le lavoratrici iscritte in via esclusiva alla Gestione separata INPS.

● **Jobs Act (Legge n. 183 del 2014)**

## Congedo di paternità

Il congedo obbligatorio per i padri si conferma e raddoppia. Introdotto sperimentalmente per un triennio, il **congedo obbligatorio di paternità** è stato prorogato ed esteso dalla legge di stabilità 2016. La sua durata passa da uno a **due giorni, senza penalizzazione economica** per il lavoratore.

● **Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 2015)**

## Bonus baby-sitting

È prorogata a tutto il 2016 anche la disciplina che consente alla **madre lavoratrice** dipendente o titolare di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, di richiedere -

in sostituzione del congedo parentale (anche parziale) - un **contributo economico** da impiegare per il servizio di **baby-sitting** o altri **servizi per l'infanzia**.

● **Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 2015)**

## Meno tasse sul welfare aziendale e i premi di produttività

Per promuovere il **welfare aziendale** e incentivare la **contrattazione collettiva decentrata**, è introdotto un nuovo sistema di tassazione in favore dei lavoratori.

I dipendenti con reddito fino a 50.000 euro potranno applicare l'**imposta sostitutiva del 10%** alle somme e ai benefit percepiti per incrementi di **produttività** o per la partecipazione agli **utili dell'impresa**, entro il limite di 2.000 euro annui.

● **Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 2015)**

## No-tax area per i pensionati

Aumenta la **no tax area**, cioè la soglia di reddito entro la quale i pensionati non sono tenuti a

pagare l'Irpef.

Per i soggetti **sopra i 75 anni** si passa dall'attuale limite di 7.750 euro a **8.000 euro**, lo stesso livello previsto per i lavoratori dipendenti. Per i pensionati di età inferiore ai 75 anni la *no tax area* aumenta da 7.500 euro a 7.750 euro.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Part-time per l'invecchiamento attivo

Un nuovo strumento potrà accompagnare i lavoratori più anziani al pensionamento in maniera attiva. I **lavoratori prossimi alla pensione** potranno accedere al **part-time senza penalizzazioni sulla pensione futura e senza riduzione del reddito mensile**. Lo Stato si farà infatti carico dei contributi figurativi e i datori di lavoro verseranno in busta paga al lavoratore la quota dei contributi riferiti alle ore non prestate, che quindi si trasformeranno in salario netto.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Opzione donna

È confermato per il 2016 il regime pensionistico sperimentale cosiddetto "Opzione donna". Le **lavoratrici con almeno 35**

**anni di contributi** potranno lasciare il lavoro anticipatamente, a fronte di un ricalcolo della pensione con il metodo contributivo.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Esodati

Per i soggetti rimasti privi di occupazione senza avere ancora maturato i requisiti pensionistici della legge Fornero, è stata realizzata la **settima operazione di salvaguardia**.

Potranno così accedere alla pensione con i vecchi requisiti fino a un massimo di **26.300 ulteriori soggetti**, portando ad **oltre 170mila** il numero complessivo di **lavoratori salvaguardati**.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Fisco leggero per i lavoratori che rientrano dall'estero

Per favorire il **rientro dei lavoratori dall'estero** è prorogato al 2017 il regime di **detassazione IRPEF** del reddito da lavoro (fino all'80 per cento).

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Taglio del costo del lavoro per i nuovi assunti

Già sperimentato con successo nel 2015, è esteso al 2016 il regime di **decontribuzione per i nuovi assunti**, con una rimodulazione del taglio.

Per i nuovi assunti a **tempo indeterminato** a partire dal 1° gennaio 2016, le imprese possono beneficiare di una riduzione dei contributi previdenziali pari al **40%** per **24 mesi**, con un risparmio complessivo per il datore di lavoro che raggiunge nel biennio, per ogni lavoratore, l'importo di **6.500 euro**.

● **Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 150 del 2014)

**Legge di stabilità 2016**

## Riduzione IRAP con azzeramento della componente lavoro

Per abbattere il cuneo fiscale e sostenere la buona occupazione, è finalmente permanente la **deducibilità integrale**, ai fini IRAP, del **costo del lavoro**

per i lavoratori a **tempo indeterminato**.

Per le altre componenti del tributo, è prevista una **generale riduzione delle aliquote** per le imprese, pari al **10%**.

Nel complesso le due misure sono destinate a determinare per le imprese un risparmio pari a circa **20 miliardi di euro** negli anni 2015-2019.

● **Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 150 del 2014)

**Decreto Competitività e giustizia sociale** (Decreto-legge n. 66 del 2014)

## Super-ammortamento

Volto a incentivare gli investimenti delle imprese in beni strumentali nuovi, il nuovo regime del **"Super-ammortamento"** aumenta l'importo della **deduzione d'imposta** riconosciuta ai fini **IRES** e **IRPEF**. Con una maggiorazione del costo fiscalmente riconosciuto pari al 40%, il valore della deduzione è portato al **140%**.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## IRES più leggera

Il percorso di riduzione del carico fiscale sulle imprese è destinato a proseguire con un'altra fondamentale tappa.

A partire **dal 2017**, si ridurrà di tre punti e mezzo l'aliquota

dell'imposta sul reddito delle società (**IRES**), che passerà dall'attuale 27,5% **al 24%**: un livello tra i più bassi in Europa. Una riduzione è prevista anche per l'aliquota della ritenuta sugli utili corrisposti alle società e agli enti soggetti all'IRES.

Si tratta per le imprese di uno sgravio d'imposta che, a regime, vale circa **4 miliardi di euro all'anno**.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## La “Nuova Sabatini” per l’acquisto di macchinari

Per le piccole e medie imprese arrivano nuove risorse per finanziare gli **investimenti in macchinari**, impianti, beni strumentali e attrezzature, hardware, software e **tecnologie digitali**.

Con lo stanziamento aggiuntivo di 191,5 milioni di euro destinati a coprire parte degli interessi sui finanziamenti bancari, le risorse della “Legge Sabatini” per l’acquisto di macchinari hanno raggiunto il plafond di **2,5 miliardi di euro nel triennio** (rifinanziabile fino a 5 miliardi di euro).

● **Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 150 del 2014)

## Esenzione IMU per gli “imbullonati”

L'intervento sui **macchinari delle imprese** si rafforza con l'ultima legge di stabilità.

Dal 2016, i macchinari cosiddetti “**imbullonati**” non sono più conteggiati ai fini del calcolo delle imposte immobiliari (**IMU**), con un alleggerimento fiscale per le imprese pari a **530 milioni di euro** all'anno.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## R&S: credito d'imposta e risorse per lo switch on tecnologico

A sostegno della competitività e dell'innovazione, dal 2015 è riconosciuto un **credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo** (del valore di **2,3 miliardi di euro** per gli anni 2015-2019) con una maggiorazione premiale per le spese relative alla ricerca ‘extra muros’ e per quelle relative al personale altamente qualificato. La legge di stabilità 2016 ha rafforzato l'intervento su R&S. Possono accedere agli incentivi

nei settori della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione, finanziati dal **FIRST** (Fondo per gli investimenti in ricerca scientifica e tecnologica) anche **società composte da professori e ricercatori** che operano in alcuni settori della ricerca e, tra le attività ammesse all'intervento di sostegno, saranno comprese anche quelle industriali, di sviluppo precompetitivo e di diffusione di tecnologie.

Per sostenere **la ricerca industriale** delle PMI e delle imprese maggiori indirizzandola verso i progetti basati sulle nuove tecnologie più avanzate, è stato avviato un vasto programma di rilancio della capacità competitiva del sistema produttivo nazionale. In particolare:

- l'intervento **Agenda Digitale** mette a disposizione 150 milioni di euro di incentivi per progetti che sfruttano la ricerca nelle tecnologie dell'informazione e comunicazione elettroniche
- il **Piano Industria Sostenibile** prevede incentivi per 250 milioni di euro per le altre tecnologie (dalla Micro-Nanoelettronica alla Biotecnologia industriale)
- nell'ambito del programma **Smart & Start 2.0** sono previsti 220 milioni di euro di finanziamenti agevolati, destinati alle start up più innovative.

● **Legge di stabilità 2015**

**Legge di stabilità 2016**

(**Legge n. 208 del 2015**)

## Nuovo “forfettone” per chi lavora in proprio

È migliorato e ampliato il **regime fiscale di vantaggio** applicabile ai **professionisti** e alle **piccole imprese** (cd “forfettone”).

La soglia di ricavi per accedere a questo regime viene aumentata di 15.000 euro per i professionisti (portando così il limite a **30.000 euro**) e di 10.000 euro per le altre categorie di imprese ed è portata a cinque anni l'applicazione dell'aliquota forfetaria del **5%**.

Il regime forfettario è inoltre **esteso ai lavoratori dipendenti e ai pensionati** che svolgano anche un'**attività in proprio**, a condizione che il loro reddito da lavoro dipendente o da pensione non superi i 30.000 euro.

● **Legge di stabilità 2016**

(**Legge n. 208 del 2015**)

## Fisco più leggero per le start-up

Le nuove imprese potranno godere alla partenza di un nuovo e **più favorevole regime fiscale**. L'aliquota d'imposta scende dall'attuale 10% al **5%** e diventa applicabile per 5 anni (anziché

3 anni). Inoltre aumenta la franchigia di deduzione IRAP per le start-up, che passa da 10.500 a 13.000 euro.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Un altro modo di fare impresa. La società benefit

Per riconoscere e promuovere altri modi di fare impresa nasce una nuova tipologia di società: la **società benefit**.

Introdotta dalla legge di stabilità 2016, la nuova società si caratterizza per perseguire una o più **finalità di beneficio comune**, indicate specificatamente nell'oggetto sociale, e per **operare in modo responsabile**, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## PMI innovative

Nasce la nuova categoria delle **PMI innovative**.

Possono rientrare in questo ambito le PMI non quotate, con bilancio certificato e in possesso di almeno due tra i seguenti requisiti:

- spese in ricerca e sviluppo (R&S) almeno pari al 3%
  - impiego di personale altamente qualificato in misura almeno pari a un quinto della forza lavoro
  - possesso di un brevetto o un software registrato alla SIAE.
- **Investment compact**  
(Decreto-legge n. 3 del 2015)

## Pagamento debiti PA

Fin dal suo insediamento, il governo ha dato nuovo impulso al processo di **smaltimento dei debiti** dello Stato, degli enti locali e delle regioni **nei confronti delle imprese**.

A luglio 2015 risultavano pagati alle imprese creditrici 38,6 miliardi di euro su 44,6 miliardi di euro stanziati dal Governo (circa l'86% delle risorse rese disponibili).

Si è esteso e velocizzato il rilascio della **certificazione del credito**, favorendone la cessione nei confronti delle banche e degli intermediari finanziari e si è estesa la garanzia dello Stato sulle cessioni ampliando il ruolo della Cassa Depositi e Prestiti.

● **Decreto Competitività e giustizia sociale**  
(Decreto-legge n. 66 del 2014)

## Taglio della bolletta elettrica

Con il decreto Competitività è stato realizzato un **taglio della bolletta elettrica per le imprese** di portata inedita: pari a **1,9 miliardi di euro all'anno**. A

beneficiare di questo intervento saranno:

→ 581.265 piccole e medie imprese (PMI) connesse in bassa tensione, che risparmieranno il 9,7% della bolletta annuale, con un calo dei costi di circa 1.160 € annui

→ 109.483 PMI connesse in media tensione che risparmieranno l'11,3%, corrispondente a 10.851 € annui.

● **Decreto Competitività**  
(Decreto-legge n. 91 del 2014)

## Taglio dei tempi della burocrazia

La riforma della PA ha esteso e generalizzato l'istituto del **silenzio-assenso**, che varrà anche per le società pubbliche partecipate. Dopo 30 giorni dalla notifica di un atto, il silenzio da parte di un'amministrazione equivarrà al consenso.

Per l'avvio di un'attività imprenditoriale è previsto un **taglio del 50% dei termini** oggi previsti per la chiusura delle procedure.

● **Riforma della pubblica amministrazione**  
(Legge n. 124 del 2015)

## Fisco più semplice

Con la riforma fiscale, arrivano per le imprese numerose **semplificazioni**, orientate a rafforzare la trasparenza e la certezza del diritto nei rapporti con il fisco. Tra le altre:

→ la dichiarazione precompilata

→ la trasmissione telematica delle operazioni IVA

→ lo snellimento degli adempimenti connessi ad operazioni intracomunitarie e con i Paesi esteri

→ la semplificazione della struttura delle addizionali regionali e comunali

→ la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario

→ la semplificazione delle norme in materia di riscossione.

● **Delega fiscale** (Legge n. 23 del 2014)

## Più risorse per il Made in Italy

Per il finanziamento del **Piano straordinario per la promozione del Made in Italy** sono disponibili nel 2016 risorse aggiuntive per oltre **50 milioni di euro**.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

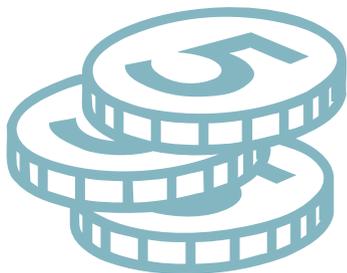
## Più garanzie per il credito alle PMI

Tassello strategico dell'azione di sostegno dell'accesso al credito delle imprese, è il potenziamento del **Fondo di garanzia per le PMI**. La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una **garanzia pubblica** che si affianca o si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese.

Dal 2016 sono destinatarie della garanzia pubblica le imprese con un numero di dipendenti non superiore a 499.

Alle imprese localizzate nelle regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna**, è riservata una **quota del Fondo di garanzia** pari almeno al **20%**.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)



## Banche più stabili. Risparmi e investimenti più sicuri

Un intervento ad ampio raggio per il **rafforzamento del sistema creditizio nazionale** e la **tutela del risparmio** è stato messo in campo dal governo attraverso più provvedimenti. L'obiettivo è garantire un beneficio di **efficienza per famiglie e imprese**, in termini di migliori servizi, maggiori garanzie e più credito. Tra le misure adottate:

→ la **Riforma delle banche di credito cooperativo**: l'esercizio dell'attività bancaria in forma di credito cooperativo viene consentita solo alle BCC appartenenti a un gruppo bancario cooperativo; sono innalzati i limiti al numero minimo di soci (500) e al valore nominale della partecipazione detenibile da ciascun socio (100 mila euro); la BCC esclusa da un gruppo bancario cooperativo potrà continuare l'attività bancaria solo con l'autorizzazione della Banca d'Italia e la trasformazione in società per azioni

→ la **Riforma delle banche popolari**: le banche popolari con attivo superiore a 8 miliardi di euro in un periodo di 18 mesi

dovranno essere trasformate in società per azioni; sono introdotti limiti al voto capitarario; è ammessa la possibilità di emettere strumenti finanziari con specifici diritti patrimoniali e di voto; sono attribuiti maggiori poteri agli organi assembleari  
 → la **Riforma del sistema dei confidi**: è rafforzato e semplificato il sistema di accesso al credito per le piccole e medie imprese (PMI) e per i liberi professionisti.

● Decreto-legge n. 3 del 2015  
 Decreto-legge n. 18 del 2016

## Banche in crisi Indennizzi per i piccoli investitori

In favore dei **piccoli investitori** in possesso di obbligazioni emesse da **banche in crisi** sottoposte a risoluzione è istituito un apposito **Fondo di solidarietà** destinato ad erogare **indennizzi** per i soggetti coinvolti. Possono accedere al Fondo le persone fisiche, imprenditori individuali, imprenditori agricoli o coltivatori diretti che, alla data del 23 novembre 2015, detenevano strumenti finanziari subordinati emessi da quelle banche. In presenza di **specifiche condizioni reddituali e patrimoniali**, è consentito l'accesso diretto al Fondo di solidarietà. Gli

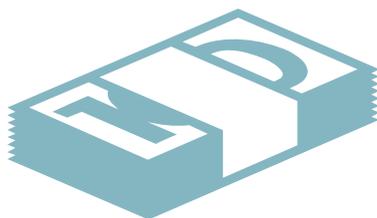
investitori potranno chiedere un **indennizzo forfetario pari all'80 per cento** di quanto investito nelle banche in crisi.

● Legge di stabilità 2016  
 (Legge n. 208 del 2015)  
 Decreto-legge n. 59 del 2016

## Ristrutturazione delle imprese

È promossa la costituzione di una **Società di servizio per la ristrutturazione**, il riequilibrio finanziario e il consolidamento industriale di **imprese italiane in temporanee difficoltà patrimoniali e finanziarie**, ma con buone prospettive industriali ed economiche. La società avrà capitale sociale interamente sottoscritto da investitori istituzionali e professionali attraverso l'emissione di azioni. La presenza nelle imprese dovrà avere una durata massima di 7 anni (prorogabile a 10).

● Investment compact  
 (Decreto-legge n. 3 del 2015)



## Fondi di credito

Un aiuto in più per l'accesso al credito delle **piccole e medie imprese** verrà dalla misura che estende l'**esenzione dalla ritenuta** di tutti i proventi percepiti dai **fondi di credito**, inclusi quelli che fanno ricorso alla leva finanziaria. Questo strumento, che ci allinea ad altre importanti realtà europee, è anche un'opportunità per attrarre gli investimenti internazionali.

● **Investment compact**  
(Decreto-legge n. 3 del 2015)

## Patent Box

Per potenziare la capacità di attrazione di **investimenti ad alto contenuto di conoscenza**, la tassazione agevolata dei prodotti dell'ingegno, il cd **Patent Box**, si rafforza e si estende. Il nuovo regime fiscale che consente la parziale esenzione dei redditi derivanti dallo sfruttamento di attività immateriali, brevetti industriali e opere dell'ingegno è esteso ai **marchi commerciali**.

Il suo campo di applicazione è ampliato fino a includere le attività di valorizzazione della proprietà intellettuale gestite e sviluppate in *outsourcing* con le società del gruppo.

● **Investment compact**  
(Decreto-legge n. 3 del 2015)

## Minibond

Con i nuovi *minibond* le **imprese non quotate** (anche PMI) possono emettere **obbligazioni** rivolgendosi a investitori professionali per **finanziare progetti di sviluppo e crescita**, riducendo la dipendenza dai prestiti bancari e favorendo un allungamento della durata delle fonti di finanziamento.

Tra gli interventi previsti per rendere più vantaggioso l'utilizzo dello strumento:

- la **garanzia pubblica** di 50 milioni di euro (elevabile a 100) per l'emissione di titoli dalle società non quotate (anche PMI)
- l'estensione del **Fondo centrale di garanzia** anche alle emissioni di *minibond* sottoscritte da fondi di credito
- la deducibilità degli interessi passivi e dei costi di emissione
- l'esenzione della ritenuta alla fonte sui proventi corrisposti ai detentori dei titoli.

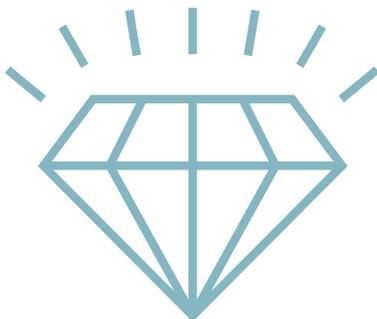
● **Decreto Competitività**  
(Decreto-legge n. 91 del 2014)



## Export e internazionalizzazione

Per rafforzare e sostenere l'**export** e l'**internazionalizzazione** delle imprese è stata introdotta la garanzia dello Stato in favore di **SACE** a copertura delle operazioni non di mercato effettuate in settori strategici o in quelli di rilevante interesse nazionale. L'istituto SACE è autorizzato a costituirsi come banca, al fine di rafforzare la sua attività di supporto dell'export e dell'internazionalizzazione dell'economia italiana.

● **Decreto Competitività**  
(Decreto-legge n. 91 del 2014)



## Accesso alla quotazione e al venture capital

Per favorire la **quotazione in borsa** e l'accesso al **mercato dei capitali di rischio** da parte delle imprese, in particolare delle PMI, sono state introdotte rilevanti novità in materia societaria. Tra queste:

→ la nuova disciplina in materia di **azioni di voto plurimo**

→ l'introduzione per le società quotate di una seconda **soglia per l'esercizio dell'OPA obbligatoria**, che è prevista scattare quando un socio azionista raggiunga il **25%** di quote azionarie detenute. La seconda soglia, aggiuntiva a quella ordinaria del 30%, scatterà per chi acquisti o venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 25%, in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata

→ il **potenziamento dell'ACE** (Aiuto alla Crescita economica), attraverso l'estensione della platea dei beneficiari e dell'ambito di applicazione dell'istituto (la detassazione ACE è estesa anche alle società incipienti).

● **Decreto Competitività**  
(Decreto-legge n. 91 del 2014)

## Leasing immobiliare

Come **forma di finanziamento alternativa al mutuo**, arriva la nuova disciplina della locazione finanziaria di **immobili da adibire ad uso abitativo** (c.d. **leasing immobiliare**). Con questo contratto la banca o l'intermediario si obbligano ad acquistare o far costruire l'immobile, su scelta e indicazione della persona fisica che lo utilizzerà per abitarvi, per un dato tempo, a fronte di un corrispettivo. Alla scadenza del contratto l'utilizzatore ha la facoltà di acquistare l'immobile, con **agevolazioni fiscali** (deducibilità ai fini Irpef e riduzione dell'imposta di registro).

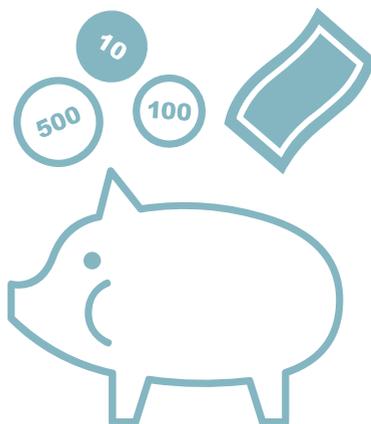
● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)



## Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti

Per sostenere le piccole e medie imprese che entrano in crisi a causa della mancata corresponsione di denaro da parte di altre aziende debtrici, la legge di stabilità 2016 ha previsto l'istituzione di un apposito **Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti**.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)



## Riforma costituzionale

Approvata definitivamente dal Parlamento e presto sottoposta a **referendum popolare** confermativo, la Riforma della seconda parte della Costituzione è l'architrova della stagione di riforme avviata dal Governo Renzi.

Tra i suoi capisaldi:

→ la **fine del bicameralismo perfetto**: sarà la sola Camera ad accordare o revocare la fiducia al Governo e a svolgere in via principale la funzione legislativa

→ la **riforma del Senato**: il Senato si trasforma nella camera di rappresentanza delle istituzioni territoriali. Vi siederanno 100 senatori (rispetto ai 315 senatori attuali) tra cui:

- 74 consiglieri regionali eletti dai Consigli regionali, in conformità alle scelte espresse dagli elettori
- 21 sindaci eletti dai Consigli regionali fra tutti i sindaci dei comuni della Regione (uno per ciascuna)
- 5 nominati dal Presidente della Repubblica tra i cittadini illustri (con mandato a termine non rinnovabile)

→ il **taglio dei costi della politica**:

- abolite le indennità per i senatori
- abolito il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)
- abolite le Province

- ridotti gli emolumenti spettanti ai componenti delle Giunte regionali
- abolito il finanziamento dei gruppi nei Consigli regionali
- il riequilibrio del **rapporto tra lo Stato e i territori** (riforma del Titolo V):
- abolita la legislazione concorrente tra Stato e Regioni e riportate alla competenza esclusiva dello Stato le materie incidenti su interessi di rilevanza nazionale
- introdotta la "clausola di supremazia statale" per la tutela dell'unità giuridica e economica della Repubblica o dell'interesse nazionale
- rafforzata la corrispondenza tra le risorse spettanti agli enti territoriali e le funzioni pubbliche loro attribuite
- il rafforzamento degli strumenti della **democrazia diretta**:
- previsti tempi certi di esame e votazione per i disegni di legge d'iniziativa popolare
- introdotto il referendum propositivo e d'indirizzo, al quale si potranno affiancare ulteriori forme di consultazione popolare, aperte alle formazioni sociali
- aggiornato l'istituto del referendum abrogativo.

## Riforma elettorale (*Italicum*)

Avviata assieme alla Riforma costituzionale in vista della fine del bicameralismo perfetto, la Riforma del sistema per l'elezione della Camera ha archiviato definitivamente il *Porcellum* dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale.

Il nuovo sistema elettorale consentirà di avere **maggioranze parlamentari stabili e coese**, in grado di assicurare la governabilità per l'intera durata della legislatura. Le caratteristiche del nuovo sistema elettorale sono:

→ il superamento delle liste bloccate e la reintroduzione delle **preferenze** per i candidati presenti nelle liste, ad esclusione dei **candidati di collegio** (capolista)

→ l'introduzione della **doppia preferenza** di genere: l'elettore potrà esprimere fino a due preferenze per candidati di sesso diverso, scelti tra quelli presenti nella stessa lista

→ l'attribuzione di un **premio di maggioranza** alla lista che superi il 40% dei voti al primo turno o, in mancanza, che risulti vincente al **ballottaggio** tra le due liste più votate

→ la previsione di una soglia di **sbarramento pari al 3%** dei voti validi.

● **Riforma elettorale**  
(Legge n. 52 del 2015)

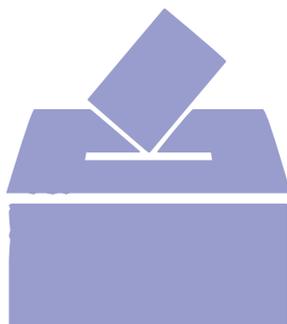
## Abolizione delle Province

Con la **Legge Delrio** è giunto finalmente a compimento il processo legislativo di **abolizione delle province** quali enti di governo elettivi.

Le 86 province italiane a statuto ordinario sono trasformate in **enti di area vasta, senza costi di rappresentanza politica** e con **competenze più limitate**.

Presidente della provincia e Consiglieri provinciali sono eletti dai consiglieri comunali e dai sindaci del territorio e non hanno titolo a percepire alcuna indennità aggiuntiva. La Giunta provinciale è abolita. Al suo posto è istituita l'Assemblea dei sindaci, composta dai primi cittadini di ogni comune e presieduta dal Presidente della Provincia, con poteri soltanto consultivi.

● **Legge Delrio** (Legge n. 56 del 2014)



## Istituzione delle Città metropolitane

Previste dalla riforma costituzionale del 2001 e rimaste lungamente inattuata, le città metropolitane sono state infine istituite e disciplinate dalla **Legge Delrio**.

Riconosciute come **enti territoriali di area vasta**, le città metropolitane, sono dotate delle seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle

infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana

→ cura delle relazioni istituzionali, comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Oltre a **Roma Capitale**, nascono così le città metropolitane di **Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria**. In questi capoluoghi, il territorio della città metropolitana coincide con quello della vecchia provincia e gli organi del nuovo ente territoriale (il Sindaco metropolitano, il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana) sostituiscono quelli dell'amministrazione provinciale.

● **Legge Delrio (Legge n. 56 del 2014)**



## Unioni civili per le coppie dello stesso sesso

Dopo lunga attesa e ripetuti richiami della Corte Costituzionale e delle Corti europee, il Parlamento ha finalmente approvato una legge che introduce anche nel nostro Paese una regolamentazione delle unioni tra le persone dello stesso sesso.

Da oggi - grazie alla "Legge Cirinnà" - una coppia di persone dello stesso sesso può costituire un'**unione civile** davanti a un ufficiale di stato civile, alla presenza di due testimoni. Con l'unione civile le parti:

→ assumono **diritti e doveri reciproci**: concordano l'indirizzo della vita familiare e si impegnano a darsi reciproca assistenza morale e materiale, a coabitare e a contribuire ai bisogni comuni.

→ acquistano il **diritto all'eredità** e alla **pensione di reversibilità**

→ possono assumere un **cognome comune**, scegliendolo tra i loro

→ possono sciogliere l'unione civile senza separazione o con le ordinarie procedure del **divorzio**.

● **Legge n. 76 del 2016**

---

## Più diritti per tutti i conviventi

Con la Legge Cirinnà sono riconosciuti più diritti e tutele a **tutte le coppie stabilmente conviventi**.

Anche le persone non legate da unione civile o matrimonio, potranno finalmente vedere riconosciuto il loro legame affettivo di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale. I conviventi potranno:

→ regolare i loro rapporti patrimoniali attraverso appositi "**contratti di convivenza**"

→ vedersi riconosciuto il **diritto agli alimenti**, in caso di fine della convivenza

→ acquistare il diritto all'**assistenza ospedaliera** del convivente e il diritto di visitarlo in carcere

→ accedere a parità di condizioni alle graduatorie per le **case popolari**.

● **Legge n. 76 del 2016**

---

## Anticorruzione

Dopo un lungo *iter* parlamentare, è stata finalmente approvata una **severa legge per il contrasto della corruzione** nelle pubbliche amministrazioni.

Il codice penale è stato modificato per inasprire tanto le **pene principali**, quanto le **pene accessorie** previste per i **delitti commessi dal pubblico ufficiale contro la pubblica**

**amministrazione.** In particolare:

- viene subordinata la concessione della sospensione condizionale della pena al condannato per delitti contro la P.A. alla **riparazione pecuniaria** nei confronti dell'amministrazione lesa
- è ampliata la categoria di quanti possono commettere il reato proprio di **concussione**
- sono inasprite tutte le pene previste per il reato di **associazione di stampo mafioso**, la cui operatività è estesa anche alle **mafie straniere**
- è modificata la disciplina del **patteggiamento**, prevedendo che quando si procede per delitti contro la P.A. l'accesso a questo rito speciale sia subordinato alla **restituzione** del prezzo o del profitto conseguito
- sono rafforzati i poteri dell'**Autorità nazionale dell'anticorruzione** (ANAC)
- è prevista l'informazione da parte del PM al Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) nei casi in cui venga esercitata l'azione penale per i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.

● **Legge Anticorruzione**  
(Legge n. 69 del 2015)

---

## Processo contabile

Al rafforzamento della lotta contro la corruzione, è destinata anche la **riforma del processo contabile** prevista dalla Riforma della PA.

La nuova disciplina dei giudizi sulla responsabilità dei pubblici funzionari per **danno erariale** mira a dare certezza e velocità ai tempi del procedimento, aprendo alla possibilità di riti abbreviati per garantire l'incameramento certo ed immediato delle somme risarcitorie nelle casse dello Stato.

● **Riforma della pubblica amministrazione**  
(Legge n. 124 del 2015)

---



## Processo civile

Per limitare il contenzioso civile e abbattere l'arretrato (5 milioni di processi civili tuttora pendenti), è stato varato un pacchetto di **norme "svuota-tribunali"** orientato a:

- ridurre le controversie per le quali è necessario il giudice
- estendere il ricorso ad arbitrati, negoziazioni assistite, riti abbreviati
- razionalizzare i lavori giudiziari, attraverso il dimezzamento del periodo di **ferie estive degli uffici giudiziari**.

Si segnalano, in particolare:

- gli incentivi al trasferimento in sede arbitrale dei procedimenti pendenti
- l'introduzione della **convenzione di negoziazione assistita**, quale accordo con cui le parti convengono di cooperare per risolvere in via amichevole la controversia tramite l'assistenza di avvocati
- le nuove misure per la funzionalità del processo civile di cognizione (concernenti la compensazione delle spese, il passaggio dal rito ordinario al rito sommario, la riduzione del periodo di sospensione feriale dei termini processuali, ecc.)
- la tutela del credito e l'accelerazione del processo di esecuzione forzata e delle procedure concorsuali.

● **Riforma del processo civile**  
(Decreto-legge n. 132 del 2014)

## Processo fallimentare

Per rendere attrattivo e competitivo il nostro sistema economico, sono state **rese più semplici ed efficaci le procedure in materia di fallimento** attraverso:

- facilitazioni per l'accesso al credito da parte dell'impresa che abbia chiesto il concordato preventivo (anche con riserva)
- maggiore competitività nel **concordato preventivo**, con l'apertura ad offerte concorrenti e a proposte di concordato alternative a quella dell'imprenditore
- un **nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti** nei confronti di creditori finanziari (banche ed intermediari) con la previsione di una moratoria dei crediti
- un'**azione revocatoria semplificata** per atti a titolo gratuito pregiudizievole dei creditori, in relazione ai quali questi ultimi potranno procedere subito a esecuzione forzata
- più stringenti requisiti per i curatori nel fallimento
- una disciplina migliorativa per i contratti pendenti nel concordato preventivo
- una serie di novità in materia di **esecuzione forzata** con la finalità di velocizzare le procedure.

● **Decreto Processo fallimentare**  
(Decreto-legge n. 83 del 2015)

## Divorzio breve e Divorzio senza giudice

Con la riforma del divorzio si riducono drasticamente i tempi necessari per lo scioglimento del matrimonio. Con la nuova disciplina del **Divorzio breve** la durata minima del periodo di separazione:

→ è ridotta da 3 anni a **12 mesi**, in caso di **separazioni giudiziali**

→ è ridotta da 3 anni a **6 mesi** nelle **separazioni consensuali**.

È inoltre anticipato lo scioglimento della comunione legale:

→ nella separazione giudiziale, al momento in cui il presidente del tribunale, in sede di udienza di comparizione, autorizza i coniugi a vivere separati

→ nella separazione consensuale, alla data di sottoscrizione del relativo verbale di separazione.

Infine tra le misure destinate a ridurre i tempi del contenzioso civile rientrano anche quelle che introducono il cosiddetto **Divorzio senza giudice**.

In assenza di figli minori e di contenziosi tra i coniugi, è ammessa la possibilità di concludere accordi di separazione e di divorzio davanti al sindaco o all'avvocato, senza ricorrere al giudice.

● **Riforma del processo civile (Decreto-legge n. 132 del 2014)**

**Legge sul Divorzio breve (Legge n. 55 del 2015)**

## Responsabilità civile dei magistrati

È stata riformata la cosiddetta legge Vassalli in materia di **responsabilità civile dei magistrati**. La nuova disciplina si caratterizza per:

→ una più stringente disciplina della **rivalsa dello Stato** verso il magistrato responsabile di errori

→ il mantenimento dell'attuale principio della **responsabilità indiretta** del magistrato (l'azione risarcitoria rimane azionabile nei confronti dello Stato)

→ la ridefinizione delle fattispecie di **colpa grave**

→ l'eliminazione del filtro endoprocessuale di ammissibilità della domanda.

● **Responsabilità civile dei magistrati (Legge n. 18 del 2015)**



## Emergenza carceri

Per affrontare strutturalmente la questione del sovraffollamento carcerario, è stata conferita al Governo un'ampia delega orientata a:

- introdurre pene detentive non carcerarie
- depenalizzare e trasformare in illeciti amministrativi alcuni reati puniti solo con multa o ammenda.

Inoltre, si è limitato l'ambito di applicazione della custodia cautelare in carcere, attraverso una serie di modifiche ad hoc al codice di procedura penale.

● Legge n. 67 del 2014

D. Lgs. n. 28 del 2015

Legge n. 47 de 2015

## Diritti dei detenuti

A tutela dei diritti fondamentali dei detenuti sono stati attivati nuovi **rimedi risarcitori** per tutti i casi in cui siano accertati **trattamenti inumani o degradanti** o pene assimilabili a tortura, in violazione dell'articolo 3 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU).

● Decreto-legge n. 92 del 2014

## Voto di scambio politico-mafioso

Con la modifica dell'**articolo 416-ter del codice penale**, è stata riformata la disciplina penale in materia di **scambio elettorale politico-mafioso**, rafforzandone l'apparato repressivo.

È stato inoltre escluso l'accesso ai benefici carcerari ai condannati per il delitto di scambio elettorale politico-mafioso.

● Legge n. 62 del 2014

Legge n. 19 del 2015

## Omicidio stradale

Pene più severe per i pirati della strada. Con l'introduzione dei reati di **omicidio stradale** e di **lesioni personali stradali**, chi provoca incidenti mortali - per eccesso di velocità o per effetto di alcol e droghe - rischia fino a 18 anni di carcere.

● Legge n. 41 del 2016



## Pacchetto sicurezza-cultura

Secondo il principio per cui a **ogni euro speso per la sicurezza deve corrispondere un euro speso per la cultura**, la legge di stabilità 2016 ha varato un pacchetto di misure per la **sicurezza** e la **cultura** del valore complessivo di **2,6 miliardi di euro**.

Sul fronte della sicurezza, il pacchetto prevede per il 2016:

→ un programma straordinario di intervento per la **riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie** (500 milioni di euro)

→ l'istituzione di un fondo per il **contrasto del cyber crime**, cioè per lotta con mezzi informatici al terrorismo nazionale e internazionale (150 milioni di euro)

→ l'introduzione del **Bonus Sicurezza**, un credito d'imposta per le spese sostenute dai cittadini per l'installazione di sistemi di videosorveglianza digitale o allarme (15 milioni di euro)

→ l'adeguamento dell'equipaggiamento (compresi i **giubbotti antiproiettile**) in dotazione a poliziotti e carabinieri (15 milioni di euro)

→ il riconoscimento di un **Bonus di 80 euro** al personale di polizia e delle Forze armate (500 milioni di euro).

● Legge di stabilità 2016  
(Legge n. 208 del 2015)

## Bonus 80 euro per Forze armate e Polizia

Con le risorse del Pacchetto sicurezza, diventano **più pesanti le buste paga** per tutto il **personale del comparto sicurezza e soccorso pubblico**: poliziotti, carabinieri, finanziari, militari dell'esercito, della marina e dell'aeronautica, vigili del fuoco, guardie forestali, guardie costiere, capitanerie di porto, volontari della Croce Rossa, ecc. A fronte del lavoro sempre più impegnativo che sono chiamati a svolgere su tutti i fronti della sicurezza nazionale, a tutti gli appartenenti (non dirigenti) a:

→ Corpi di polizia  
→ Corpo nazionale dei vigili del fuoco  
→ Forze armate

è riconosciuto per il 2016 un **bonus mensile di 80 euro** (960 euro all'anno).

Il bonus è **indipendente dal reddito, esentasse e aggiuntivo** alla retribuzione.

● Legge di stabilità 2016

(Legge n. 208 del 2015)



## Pene più severe per la lotta al terrorismo internazionale

La lotta al terrorismo, anche di matrice internazionale, si arricchisce di nuovi e più efficaci strumenti di repressione penale.

Le nuove norme prevedono:

→ l'inasprimento delle pene per i **delitti di terrorismo**, comprese quelle previste per i c.d. **foreign fighters**, ovvero coloro che si arruolano per il compimento di atti di violenza con finalità di terrorismo;

→ l'introduzione di misure di contrasto alle **attività di proselitismo svolte via internet**, anche attraverso una *black-list* dei siti utilizzati per la commissione di reati di terrorismo;

→ l'introduzione per gli *internet providers* dell'obbligo di **oscuramento dei siti** e di rimozione dei contenuti illeciti connessi a reati di terrorismo.

● **Decreto Antiterrorismo**  
(Decreto-legge n. 7 del 2015)

---

## Stop alla violenza negli stadi

Per contrastare tutti i fenomeni di illegalità e di violenza connessi alle manifestazioni sportive, si sono disposti:

→ l'estensione e il rafforzamento della disciplina del cd. **DASPO** (divieto di accesso agli stadi);  
→ l'inasprimento delle pene per **frode in competizioni sportive**.

● **Decreto stadi**  
(Decreto-legge n. 119 del 2014)

---

## Sport e inclusione

Introdotta dal 2016 lo **ius soli sportivo**: i **minori stranieri** residenti regolarmente in Italia dall'età di 10 anni potranno essere **tesserati dalle federazioni sportive** con le stesse regole dei cittadini italiani.

● **Legge n.12 del 2016**

---



## L'investimento nella Buona Scuola

Con la legge per la Buona Scuola si è realizzato **il maggior investimento di risorse mai effettuato** per il sistema nazionale d'istruzione con un solo provvedimento:

- oltre **100mila assunzioni di nuovi docenti** per le scuole statali di ogni ordine e grado, a partire dall'a.s. 2015/2016
- 200 milioni di euro per **premiare il merito e l'impegno degli insegnanti**
- 40 milioni di euro per la **formazione** in servizio degli insegnanti
- **500 euro all'anno ad ogni insegnante** per consumi culturali (mostre, libri, concerti, tecnologie)
- 126 milioni di euro in più per il Fondo per l'istruzione scolastica (FIS)
- 90 milioni di euro per laboratori territoriali, per dotare le scuole delle **infrastrutture tecnologiche** e per formare il personale all'utilizzo delle nuove tecnologie
- 100 milioni di euro per le attività di **alternanza scuola lavoro**
- 300 milioni di euro per costruire **nuove scuole** con ambienti di apprendimento innovativo
- 40 milioni di euro per la necessaria opera di **prevenzione**

e messa in **sicurezza** degli edifici scolastici.

● La Buona Scuola  
(Legge n. 107 del 2015)

## Potenziamento dell'offerta formativa per gli studenti

All'investimento di nuove risorse corrisponde il **potenziamento dell'offerta formativa** per **tutti i cicli** d'istruzione:

Nella **scuola primaria**:

- torna l'insegnante specialista di inglese
- per la prima volta vengono inseriti insegnanti di musica e di educazione fisica in ogni istituto.

Nella **scuola secondaria di primo grado**:

- potenziate le competenze linguistiche: l'italiano per gli studenti stranieri e l'inglese per tutti
- promosso lo sviluppo delle competenze digitali in chiave di educazione al futuro (pensiero computazionale, utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media)
- favorite le esperienze di cittadinanza attiva, in scuole aperte anche il pomeriggio.

Nella **scuola secondaria di secondo grado**:

- potenziato l'insegnamento di Arte, Musica, Diritto, Economia
- introdotto il Curriculum dello studente (materie opzionali da

aggiungere a quelle obbligatorie per coltivare inclinazioni e talenti), che entrerà a far parte della valutazione nell'esame di maturità

→ **alternanza scuola-lavoro**: almeno 400 ore nell'ultimo biennio dei tecnici e dei professionali e 200 in quello dei licei. Istituito il registro nazionale dell'alternanza scuola-lavoro e una sezione speciale del registro nazionale delle imprese alla quale devono essere iscritte le imprese per l'alternanza.

● **La Buona Scuola**  
(Legge n. 107 del 2015)

---

## 100mila insegnanti assunti

Dopo lunghi anni di precariato, oltre **100mila nuovi insegnanti** sono stati assunti con il piano straordinario della Buona Scuola. Oltre che al potenziamento dell'offerta formativa, i nuovi assunti potranno concorrere anche alla copertura degli organici di fatto: per il prossimo anno scolastico potranno chiederel'assegnazione provvisoria sui posti rimasti dopo mobilità e assunzioni in ruolo, allargando quindi l'opportunità di restare o tornare a **lavorare vicino ai propri cari**.

● **La Buona Scuola**  
(Legge n. 107 del 2015)  
Legge n. 89 del 2016

---

## Premio all'impegno degli insegnanti

Il **merito degli insegnanti** è finalmente riconosciuto e premiato.

Le scuole hanno a disposizione **200 milioni di euro** aggiuntivi per premiare **impegno e professionalità degli insegnanti**. Le nuove risorse (in media 26 mila euro per scuola) sono attribuite dal dirigente scolastico ai docenti o a un team docente, secondo i criteri stabiliti da un Comitato di Valutazione costituito da due docenti scelti dal collegio dei docenti, un docente, due rappresentanti dei genitori o un rappresentante degli studenti e uno dei genitori per il secondo ciclo scelti dal consiglio di istituto e un membro esterno.

● **La Buona Scuola**  
(Legge n. 107 del 2015)

---



## Formazione obbligatoria e voucher per gli insegnanti

La riforma della scuola investe 40 milioni di euro nella **formazione degli insegnanti**, che diventa **obbligatoria**. Le attività di formazione saranno definite dalle singole istituzioni scolastiche. Arriva inoltre la Carta per l'aggiornamento e la formazione dei docenti: un **voucher di 500 euro** da utilizzare per l'acquisto di libri, testi, strumenti digitali, iscrizione a corsi, l'ingresso a mostre ed eventi culturali.

● **La Buona Scuola**  
(Legge n. 107 del 2015)

## Più responsabilità per i presidi

Il **preside** diventa il **responsabile dell'attuazione dell'Offerta Formativa** e, soprattutto, del miglioramento della scuola a lui affidata.

Il preside:

→ potrà **scegliere la squadra**, individuando i docenti necessari a rispondere ai bisogni didattici della scuola e a realizzare i Piani dell'offerta formativa. Gli insegnanti dell'ambito territoriale di competenza potranno

avanzare la propria candidatura, mentre il personale già in ruolo conserverà la propria titolarità. Tutti gli incarichi affidati saranno resi pubblici

→ potrà nominare tra gli insegnanti collaboratori fino al 10% dell'organico.

Il preside dovrà rendicontare il suo operato e **verrà valutato ogni tre anni** dall'Ufficio Scolastico Regionale, attraverso visite ispettive (il contingente degli ispettori è stato a tal fine aumentato). La valutazione è connessa alla retribuzione di risultato.

● **La Buona Scuola**  
(Legge n. 107 del 2015)

## Scuola trasparente

È istituito un **Portale unico dei dati della scuola** con la pubblicazione di tutti i dati relativi al sistema di istruzione: bilanci delle scuole, Anagrafe dell'edilizia, Piani dell'offerta formativa, dati dell'Osservatorio tecnologico, curricula degli insegnanti, incarichi di docenza.

● **La Buona Scuola**  
(Legge n. 107 del 2015)

## School Bonus

Cambia l'approccio all'investimento pubblico nella scuola. Con lo **School Bonus**, ogni cittadino è incentivato a contribuire al miglioramento del sistema scolastico nazionale. Chi farà **donazioni in favore delle scuole** potrà beneficiare di un **credito di imposta pari al 65%** dell'importo donato. Sono ammesse al beneficio le donazioni per:

- la manutenzione
- la costruzione di nuovi edifici
- l'occupabilità degli studenti.

● **La Buona Scuola**

(Legge n. 107 del 2015)

## Scuole paritarie

Per le famiglie con figli che frequentano **scuole paritarie** aumenta la **detraibilità ai fini IRPEF** delle spese di frequenza (fino a un massimo di **400 euro all'anno** per alunno).

Per contrastare abusi e irregolarità, è previsto un piano straordinario di verifica della permanenza dei requisiti delle scuole private per il riconoscimento della parità scolastica, con particolare attenzione alle scuole secondarie di secondo grado (**norma anti-diplomifici**).

● **La Buona Scuola**

(Legge n. 107 del 2015)

## Scuole innovative

In arrivo **300 milioni di euro** per la **costruzione di scuole altamente innovative**, dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, scuole **green** e caratterizzate da nuovi ambienti di apprendimento digitali. Almeno una scuola per regione sarà realizzata con criteri innovativi dal punto di vista tecnologico: dalla **sicurezza al risparmio energetico**.

Inoltre vengono recuperate risorse non spese da reinvestire sulla sicurezza degli edifici e stanziati ex novo 40 milioni di euro per finanziare indagini diagnostiche sui controsoffitti delle scuole. È rilanciato il ruolo dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica, aperto anche alle organizzazioni civiche (Legambiente, Cittadinanza Attiva).

● **La Buona Scuola**

(Legge n. 107 del 2015)



## Scuole belle e sicure

Dopo anni di tagli e incuria, riparte l'investimento nell'edilizia scolastica.

Per i programmi **Scuole Sicure**, **Scuole belle** e **Scuole nuove** sono state rese disponibili nuove risorse per circa **3,5 miliardi di euro** nel prossimo triennio, che hanno già consentito di realizzare quasi **16mila interventi di decoro e manutenzione**.

Gli interventi sono selezionati attraverso una **programmazione nazionale unica** e finanziati con:

→ **mutui agevolati** della Banca europea per gli investimenti (**BEI**), con oneri a carico dello Stato, per 940 milioni di euro (destinati a ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico, alloggi universitari, sedi AFAM);

→ la quota dell'**8 per mille** per l'edilizia scolastica;

→ fondi della protezione civile.

Le spese per interventi di edilizia scolastica sono escluse dai vincoli del Patto di stabilità interno.

È introdotta l'Anagrafe nazionale degli edifici scolastici.

● **Decreto Competitività**  
(Decreto-legge n. 91 del 2014)

**Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 150 del 2014)

## Le nuove cattedre universitarie del merito

**500 nuovi professori** saranno selezionati sulla base del merito - secondo speciali procedure nazionali - tra i **migliori cervelli all'estero e in Italia**, in settori strategici per il futuro del Paese. A questo scopo è istituito il "**Fondo per le cattedre universitarie del merito**", con una dotazione annua di 75 milioni di euro.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Giovani ricercatori

All'assunzione di **1.000 nuovi ricercatori** vengono destinati 45 milioni nel 2016, che salgono a 55 milioni nel 2017 e a 60 milioni nel 2018.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)



## Giovani specializzandi

È risolto, a partire dal 2016, il blocco dei **corsi di specializzazione per le professioni non mediche**, che ha impedito a migliaia di giovani laureati veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi di potersi specializzare. Inoltre, per assicurare qualità e futuro al sistema sanitario nazionale, sono rese disponibili ogni anno **6.000 borse di studio** per gli **specializzandi medici**.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Fisco leggero per le borse di studio

È introdotta l'**esenzione IRPEF** per le **borse di studio** legate alla frequenza di corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca e post-dottorato.

Agevolazioni fiscali (IRAP, IRPEF) e contributive sono previste anche per le borse di studio del programma **Erasmus Plus**.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

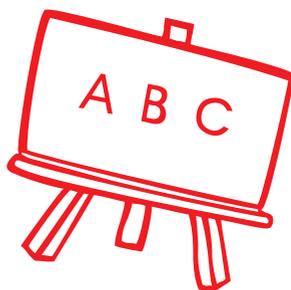
## Riforma degli enti pubblici di ricerca

Con la riforma della PA arriva anche il **riordino degli Enti pubblici di ricerca**.

La riforma riguarderà oltre 20mila tra ricercatori e tecnici che operano in 20 enti pubblici: CNR, Istat, Isfol, Ispra e i 12 enti vigilati dal Ministero dell'istruzione. Essa prevede un sistema di regole più snello e un maggior grado di autonomia finanziaria per gli enti pubblici di ricerca, con garanzia ai ricercatori di più formazione, aggiornamento, libertà di ricerca e autonomia professionale.

Nuove risorse sono destinate al sistema dell'istruzione e della **ricerca universitaria**: per il triennio 2015-2017 è incrementato di 750 milioni di euro il Fondo ordinario delle università.

● **Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 150 del 2014)

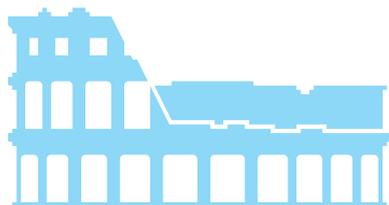


## La cultura tra i livelli essenziali delle prestazioni

Per la prima volta, la legge ha riconosciuto la tutela, la fruizione e la valorizzazione del **patrimonio culturale** come attività rientranti tra i **livelli essenziali delle prestazioni (LEA)**, in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione.

Da oggi, rientrano tra i **servizi pubblici essenziali** non solo i **servizi di protezione ambientale** e di **vigilanza sui beni culturali**, ma anche **l'apertura al pubblico di musei** e altri istituti e luoghi della cultura.

● **Decreto-legge n. 146 del 2015**



## La cultura è sicurezza

Sulla base del principio secondo cui a **ogni euro speso per la sicurezza deve corrispondere un euro speso per la cultura**, la legge di stabilità 2016 ha varato un pacchetto di misure per la **sicurezza** e la **cultura** del valore complessivo di **2,6 miliardi di euro**.

Sul fronte della cultura, il pacchetto prevede per il 2016:

- l'incremento di 50 milioni di euro del **Fondo per la concessione di borse di studio**
- l'introduzione del **Bonus cultura** per sostenere i consumi culturali dei neo 18-enni (v. CITTADINI E FAMIGLIE)
- la disponibilità immediata per i comuni di 500 milioni di euro aggiuntivi per il finanziamento di interventi di **edilizia scolastica**.

● **Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 2015)**

## ArtBonus

Per premiare l'investimento dei cittadini e delle imprese nella cultura, è stato introdotto il cosiddetto ArtBonus.

Riconosciuto sia alle persone fisiche che a quelle giuridiche, esso consiste in un **credito d'imposta** pari al **50%** delle **erogazioni liberali** in denaro destinate:

- alla manutenzione, alla protezione e al restauro di beni

culturali pubblici

→ ai musei, ai siti archeologici, alle biblioteche e agli archivi pubblici

→ ai teatri pubblici, alle fondazioni lirico-sinfoniche.

● **Decreto Cultura**

(Decreto-legge n. 83 del 2014)

## Mini IVA per e-book e giornali online

Dopo aver introdotto l'aliquota **IVA super-ridotta al 4%** per gli **e-book**, il Governo ha esteso lo stesso regime fiscale ai **giornali, notiziari e periodici online**.

● **Legge di stabilità 2016**

(legge n. 208 del 2015)



## Tax credit per il cinema

Nato per sostenere il **rilancio dell'industria nazionale del cinema**, il *tax credit* è stato rilanciato e rafforzato dal Governo, con uno stanziamento di **140 milioni di euro all'anno** a partire dal 2016.

È stato inoltre innalzato da 5 a 10 milioni di euro il limite massimo del credito d'imposta per le imprese che investono nella produzione cinematografica.

● **Decreto Cultura**

(Decreto-legge n. 83 del 2014)

**Legge di stabilità 2016**

(Legge n. 208 del 2015)

## Grande Progetto Pompei e Reggia di Caserta

Un pacchetto di interventi *ad hoc* è destinato a far rivivere due gioielli del nostro patrimonio nazionale.

Con il Grande Progetto Pompei, che prevede anche un "Piano di gestione dei rischi e di prevenzione della corruzione", è stato promosso il **rilancio del sito archeologico Unesco "Pompei, Ercolano e Torre Annunziata"**.

Alla tutela e alla **valorizzazione della Reggia di Caserta** sono riservate altre misure, tra cui un Progetto di riassegnazione degli spazi, mirato a ottimizzare la destinazione culturale, educativa e museale dell'intera area.

- **Decreto Cultura**  
(Decreto-legge n. 83 del 2014)
- Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Start up turistiche

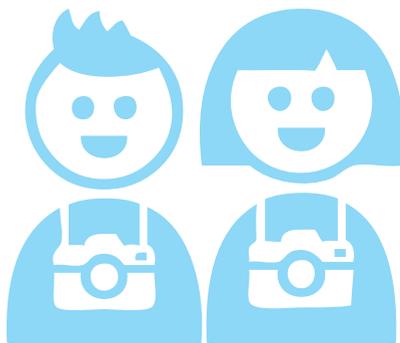
Le agevolazioni amministrative e fiscali previste per le **start-up innovative** sono estese alle **società che promuovono l'offerta turistica nazionale** attraverso l'uso di tecnologie e lo sviluppo di *software* originali. I servizi rivolti alle imprese turistiche possono riguardare la formazione del personale, i servizi di prenotazione, l'elaborazione e lo sviluppo di applicazioni web che consentano di mettere in relazione aspetti turistici culturali e di intrattenimento nel territorio.

- **Decreto Cultura**  
(Decreto-legge n. 83 del 2014)

## Credito d'imposta per la digitalizzazione

Con il Decreto Cultura è stato introdotto un **credito d'imposta del 10%** per la **digitalizzazione**, la riqualificazione e l'accessibilità delle **strutture ricettive**.

- **Decreto Cultura**  
(Decreto-legge n. 83 del 2014)



## Più diritti e risorse per la salute pubblica I nuovi LEA

Dopo anni di tagli e restrizioni, arriva un segnale importante per la qualità e l'entità dell'investimento nella sanità pubblica. In attuazione del **Patto per la salute**, la legge di stabilità 2016 ha stanziato:

→ **111 miliardi di euro** per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale

→ **800 milioni di euro** per il finanziamento dei nuovi Livelli essenziali di assistenza (LEA), appena varati dal Governo.

Con **i nuovi LEA**:

→ è ampliato l'elenco delle **malattie rare** (totalmente esenti): entrano oltre **110 nuove patologie** (tra cui la sarcoidosi, la sclerosi sistemica progressiva e la miastenia grave)

→ è aggiornato l'elenco delle **malattie croniche**, con l'introduzione di **6 nuove patologie esenti** (sindrome da talidomide, osteomielite cronica, patologie renali croniche, rene policistico autosomico dominante, endometriosi moderata e grave, broncopneumopatia cronico ostruttiva moderata, grave e molto grave)

→ la **celiachia** (già esente come malattia rara) diventa **malattia**

**cronica**: sarà sufficiente la certificazione di uno specialista per ottenere il nuovo attestato di esenzione per tutte le prestazioni utili al monitoraggio della patologia e alla prevenzione delle complicanze

→ è introdotto lo **screening neonatale** per la sordità congenita e la cataratta congenita e viene esteso a tutti i nuovi nati lo screening neonatale esteso per le **malattie metaboliche ereditarie**

→ sono introdotti **nuovi vaccini** (anti-Papillomavirus, anti-Pneumococco, anti-Meningococco) e in alcuni casi nuovi destinatari (il vaccino contro il Papillomavirus verrà erogato anche agli adolescenti maschi)

→ tutte le prestazioni collegate alla **procreazione medicalmente assistita** (omologa ed eterologa) per le quali era necessario il ricovero diventano ambulatoriali

→ sono introdotte prestazioni ambulatoriali di elevatissimo contenuto tecnologico (**adroterapia per la lotta ai tumori**) o di tecnologia recente (enteroscopia con microcamera ingeribile, radioterapia stereotassica)

→ potranno essere prescritti a chi ne ha bisogno **nuovi ausili protesici**: comunicatori oculari, tastiere di computer adattate, apparecchi acustici a tecnologia digitale, attrezzature domotiche di allarme e soccorso, carrelli servoscala, arti artificiali a tecnologia avanzata, ecc.

## Una legge per le persone con autismo

Per la prima volta, i bisogni delle **persone con autismo e delle loro famiglie** trovano riconoscimento in una legge organica, proposta e approvata a larga maggioranza dal Parlamento. Essa prevede:

→ l'aggiornamento delle "Linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita"

→ l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza (LEA), con l'inserimento delle prestazioni per la diagnosi precoce, la cura e il trattamento individualizzato

→ il conseguente adeguamento dei Servizi sanitari regionali, chiamati a garantire sul territorio percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali per la presa in carico dei minori e degli adulti affetti da autismo.

Dal 2016 è istituito il "**Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico**", con una dotazione di 5 milioni di euro all'anno.

● **Legge Autismo**

(Legge n. 134/2015)

**Legge di stabilità 2016**

(Legge n. 208 del 2015)

## Mai più "ergastoli bianchi" negli Ospedali psichiatrici giudiziari

Ad oltre sei anni dalla prima legge che ne prevedeva la chiusura, il Governo Renzi ha finalmente avviato il processo di **definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari** (OPG).

Non potranno più esserci "ergastoli bianchi". Non potrà più accadere che il giudice - anche in assenza di pericolosità sociale - disponga continue proroghe della misura detentiva, destinate a lasciare l'infermo di mente internato in un OPG a tempo indeterminato.

La misura di sicurezza, da realizzare in apposite strutture, diviene una misura eccezionale. Dovranno essere perciò previsti un **piano terapeutico riabilitativo**, che favorisca il reinserimento sociale degli ex internati, e appositi **interventi per qualificare i luoghi di cura**, assumere personale dedicato e favorire la specifica formazione. Infine, per incentivare le Regioni ad adeguarsi, la nuova legge ha incluso il rispetto degli impegni per il superamento degli OPG tra i criteri considerati ai fini

dell'accesso al sistema premiale di riparto delle risorse del Servizio Sanitario Nazionale.

● **Decreto OPG**  
(Decreto-legge n. 52/2014)

## Lotta alla dipendenza da gioco d'azzardo

Aumenta l'investimento pubblico nella lotta alle dipendenze da gioco d'azzardo.

A partire dal 2015, una quota delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale è riservata ogni anno alla **prevenzione**, alla **cura** e alla **riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo**, come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità. A questo scopo è istituito presso il Ministero della salute il "**Fondo per il gioco d'azzardo patologico**", con la dotazione di 50 milioni di euro all'anno.

● **Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 190/2014)

**Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Niente più disparità per i pazienti extra-regione

**Uguali diritti di accesso alle prestazioni** per i pazienti provenienti da altre regioni: a partire dal 2016 le strutture sanitarie che erogano prestazioni a carico del Servizio sanitario nazionale devono applicare ai **pazienti residenti fuori regione** le stesse regole di accesso previste per i pazienti residenti nella regione in cui si trovano le strutture sanitarie.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Più risorse per i giovani medici

Per aumentare il numero dei **contratti di formazione specialistica** riservati ai **giovani medici** è disposta una spesa aggiuntiva a regime di 90 milioni di euro all'anno.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Più risorse per le persone disabili o non autosufficienti

Le **risorse** complessivamente riservate **ogni anno** alle **persone con disabilità e non autosufficienti** aumentano in misura rilevante:

→ **400 milioni di euro** per il finanziamento strutturale del Fondo per le non autosufficienze

→ **90 milioni di euro** per il sostegno delle persone con disabilità grave rimaste prive dell'aiuto dei familiari

→ **70 milioni di euro** per l'autonomia degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali

→ **5 milioni di euro** per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità grave.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)



## Lotta alle vecchie e nuove droghe. Via libera alle cure palliative e del dolore

Dopo il fallimento delle politiche sanzionatorie della Legge Fini-Giovanardi - dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale perché non differenziava ragionevolmente tra droghe leggere e pesanti - il Governo Renzi è intervenuto per ripristinare un **sistema di sanzioni equilibrato** e adeguato a combattere anche le nuove e pericolosissime **droghe sintetiche**.

Non solo. Attraverso una riclassificazione delle sostanze stupefacenti, la nuova disciplina ha **semplificato le regole per la prescrizione** e la somministrazione di farmaci indispensabili per il trattamento di alcune **malattie terminali**. I medicinali per la **terapia del dolore e le cure palliative** saranno ammessi finalmente a prescrizione con procedure meno onerose per i malati e le loro famiglie.

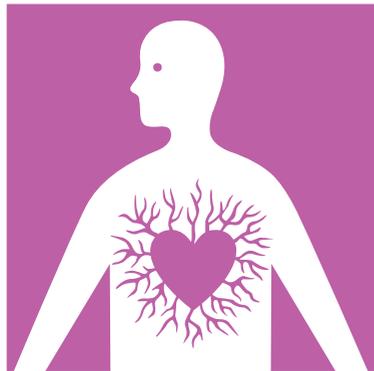
● **Decreto Tossicodipendenze**  
(Decreto-legge n. 36/2014)

## Medicinali e trattamenti innovativi

La spesa per **trattamenti e medicinali innovativi** trova finalmente un apposito spazio nei bilanci del settore sanitario. Presso il Ministero della salute è istituito un fondo statale per rimborsare le Regioni della spesa sostenuta per l'acquisto dei medicinali innovativi. Il fondo ha già consentito l'accesso ai **nuovi farmaci per l'Epatite C** a oltre 25 mila persone.

● **Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 190 del 2014)

**Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)



## Nuove garanzie per la fecondazione eterologa

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo il divieto di fecondazione eterologa, è giunto il primo e indispensabile strumento per accedere in sicurezza a questa tecnica anche nel nostro Paese: il **Registro nazionale dei donatori di gameti**. Un passo fondamentale per dare speranza a migliaia di coppie in lista d'attesa.

● **Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 190 del 2014)

## Progetto genomi Italia

L'investimento nella salute passa anche attraverso l'incremento delle conoscenze sul genoma della popolazione nazionale. A questo fine è stato istituito il fondo **Progetto genomi Italia**, per l'accrescimento delle tecnologie genomiche.

● **Legge di stabilità 2015**  
(Legge n. 190 del 2014)

## Regole europee per gli appalti

Con la  **riforma del Codice degli appalti**, la nostra economia potrà giovare di più ampi spazi di concorrenza e di regole più moderne e conformi agli *standards* europei.

Tante le novità, in particolare:

→ il meccanismo principale scelto per l'aggiudicazione degli appalti diventa quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** e non più quello del

massimo ribasso

→ è la stazione appaltante, e non più l'impresa appaltatrice o il *general contractor*, a scegliere il **direttore dei lavori**; lo farà

all'interno di un Albo costituito presso il Ministero delle infrastrutture, con l'obbligo di rotazione dei collaudatori e con il divieto di assegnare una pluralità di incarichi ad uno stesso collaudatore

→ alle **concessioni** sono estese le regole di stampo europeo: gare per il loro affidamento e gare per tutti i lavori previsti dai contratti di concessione già in essere

→ per la realizzazione delle opere potranno essere messi a gara esclusivamente **progetti esecutivi** e non più soltanto preliminari o definitivi

→ la **progettazione** diventa centrale nell'appalto: è abolita l'assegnazione col massimo ribasso degli incarichi di progettazione, a garanzia della qualità delle opere e della

professionalità dei progettisti.

● Legge n. 11 del 2016

D. Lgs. n. 50 del 2016

## Banda larga e ultra larga

Nel 2014 l'Italia risultava ancora il Paese con la minor copertura di reti digitali di nuova generazione (NGA) in Europa, sotto la media europea di oltre 40 punti percentuali per l'accesso alla rete a più di 30 Mbps (Megabyte per secondo) e con appena un 20% di copertura, contro il 62% europeo.

Con il **Piano Strategico per la banda ultralarga** e il **Piano per la crescita digitale** l'Italia sta finalmente recuperando i forti ritardi accumulati nel passato e punta a centrare per tempo gli obiettivi dell'Agenda Digitale europea 2020:

→ copertura con banda larga di base a 30 Mbps per il 100% dei cittadini

→ copertura con **banda ultraveloce (ultrabroadband** ad almeno 100 Mbps) per almeno il **50% della popolazione**.

● Legge di stabilità 2015

(Legge n. 150 del 2014)



## Sblocca cantieri e Grandi Opere

Per consentire lo **sblocco dei cantieri** in corso o l'avvio dei lavori per le opere "cantierabili" sono stati stanziati, per il periodo 2013-2020, circa **4 miliardi di euro** sul **Fondo sblocca cantieri**, istituito a questo scopo. La realizzazione delle opere pubbliche potrà giovare di un dimezzamento dei **tempi burocratici**. La riforma della PA prevede infatti il **taglio fino al 50% dei termini** per la chiusura delle procedure riguardanti la realizzazione di opere di interesse generale.

Per lo **sblocco delle Grandi Opere**, infine, la legge attribuisce al Presidente del Consiglio **poteri sostitutivi** da esercitare anche con l'ausilio dei prefetti.

● **Decreto Sblocca Italia**  
(Decreto-legge n. 133 del 2014)  
Riforma della pubblica amministrazione  
(Legge n. 124 del 2015)

## Concessioni di infrastrutture strategiche

Per **combattere ritardi e abusi** dei concessionari nella realizzazione delle **opere pubbliche**, si è introdotta la possibilità di **caducazione delle concessioni** relative a infrastrutture strategiche. I bandi di gara potranno prevedere,

in caso di inadempienza, l'integrale caducazione della concessione, con la conseguente possibilità in capo all'amministrazione pubblica concedente di rimettere a gara la concessione per la realizzazione dell'intera opera. Con questa disposizione non si avranno più opere senza fine.

● **Decreto Sblocca Italia**  
(Decreto-legge n. 133 del 2014)

## Riforma RAI

La più grande industria culturale del Paese si dota di **nuovi e più moderni strumenti di gestione**. Con la riforma della Rai cambiano le norme sulla **governance**, i contratti di servizio, le competenze della Commissione parlamentare di vigilanza, l'attività gestionale della RAI. In particolare:

→ il CdA si riduce da 9 a 7 membri (2 eletti dalla Camera, 2 dal Senato, 2 nominati dal Governo, 1 dai dipendenti dell'azienda)

→ il Presidente è eletto dal CdA e confermato con il voto dei 2/3 dei componenti della Commissione parlamentare di vigilanza

→ è introdotta la nuova figura dell'**amministratore delegato**, con funzioni e poteri da capo-azienda; indicato dal governo, è nominato dal CdA (di cui fa parte, con potere di voto)

● **Legge n. 220 del 2015**

## Riforma del sistema portuale

Previsto dal decreto Sblocca Italia, il **Piano strategico nazionale della portualità e della logistica** ha già trovato ampia attuazione:

→ è stata approvata la legge che dispone il **riordino delle Autorità portuali**, attraverso la razionalizzazione, il riassetto e l'accorpamento di quelle esistenti

→ in attuazione della riforma della PA, sono state avviate la **riforma della governance delle Autorità portuali** e la revisione e semplificazione della disciplina delle **procedure doganali e amministrative** in materia di porti.

● Decreto Sblocca Italia (Decreto-legge n. 133 del 2014)  
Riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124 del 2015)

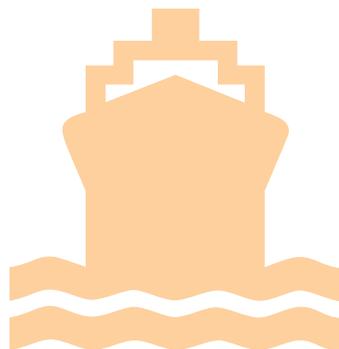
## Nuovo impulso alla nautica da diporto

Dalla **riforma della nautica da diporto** è atteso un nuovo impulso alla ripresa di un settore economico rilevante per il nostro Paese.

La nuova disciplina prevede tra le altre cose:

- semplificazioni delle procedure e degli adempimenti burocratici, con conseguente riduzione delle tempistiche
  - l'aggiornamento della normativa in materia di sicurezza della navigazione
  - la regolamentazione dell'attività di locazione dei natanti
  - la revisione dei requisiti per il conseguimento e il rinnovo delle patenti nautiche
  - l'insegnamento dell'**educazione marinara** nei piani formativi scolastici, per sensibilizzare ed avvicinare i giovani al mondo della nautica e alla **cultura del mare**.
- Infine, la legge di stabilità 2016 ha:

- **abolito la tassa sulle unità da diporto**
  - ammesso, in via sperimentale dal 2016 al 2018, la possibilità di **riduzione o esenzione dalla tassa di ancoraggio** nei grandi porti, per le **navi portacontainer** in servizio internazionale.
- Legge n. 167 del 2015  
Legge di stabilità 2015 (Legge n. 190 del 2014)



## La ricchezza della biodiversità

Con la **nuova legge sulla biodiversità** il settore agricolo si dota finalmente di strumenti concreti per la valorizzazione della ricchezza agricola dell'Italia. L'agricoltore diventa la figura-chiave per la custodia e la tutela del nostro inestimabile patrimonio agricolo e ambientale. Sono previsti:

→ l'istituzione di un **Sistema nazionale della biodiversità agraria e alimentare**

→ l'avvio di un **Piano nazionale sulla biodiversità** di interesse agricolo

→ l'istituzione di un **Fondo di tutela per sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori**

→ interventi per la **ricerca** sulla biodiversità agraria e alimentare.

● (Legge n. 194 del 2015)

## Una legge per l'agricoltura sociale

Per la prima volta, la legge riconosce e promuove le forme di **collaborazione tra agricoltori e mondo del sociale** realizzate attraverso la cd **agricoltura sociale**.

Rientrano tra queste le attività

che gli imprenditori agricoli esercitano per:

→ l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori disabili o svantaggiati

→ la prestazione alle comunità locali di servizi utili per la vita quotidiana

→ la prestazione di servizi che affiancano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative attraverso l'ausilio di animali e la coltivazione di piante

→ la promozione dell'educazione ambientale e alimentare e la salvaguardia della biodiversità (fattorie didattiche e sociali)

→ l'accoglienza di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà.

● (Legge n. 141 del 2015)

## Azzeramento dell'IMU agricola

Dal 2016 sono **esentati dall'IMU** tutti i **terreni agricoli** – montani,

semi-montani o pianeggianti

- utilizzati da coltivatori diretti,

imprenditori agricoli professionali

e società. L'alleggerimento fiscale

per chi usa la terra come fattore

produttivo è pari a **405 milioni di euro** all'anno.

● **Legge di stabilità 2016**

(Legge n. 208 del 2015)

## Azzeramento dell'IRAP per agricoltura e pesca

Dal 2016 sono **esentati dall'IRAP** tutti i soggetti che operano nel **settore agricolo**, nonché le cooperative di **piccola pesca** e quelle di servizi nel **settore selvicolturale**.

● Legge di stabilità 2016  
(Legge n. 208 del 2015)



## Semplificazioni e competitività

Per valorizzare il sistema agricolo e agroalimentare nazionale - che vale oltre 260 miliardi di euro, pari al 17% del PIL - il Governo ha adottato una strategia basata sul **miglioramento nell'utilizzo delle risorse europee**, su nuovi **incentivi all'occupazione** e su forti misure di **semplificazione amministrativa**. Tra le misure previste:

- uno **sgravio fiscale** temporaneo del **33%** per nuove assunzioni stabili di giovani tra 18 e 35 anni
- un **credito d'imposta** al **40%** per investimenti fino a 400mila euro per reti d'impresa e innovazione e fino a 50mila euro per l'**e-commerce**
- nell'ambito del sistema dei controlli, l'estensione dello strumento della diffida prima della sanzione amministrativa e l'introduzione del Registro unico dei controlli
- la riduzione degli oneri per le spese sostenute per i canoni di affitto dei terreni agricoli
- il rilancio del **settore vitivinicolo** e la tutela della produzione della **Mozzarella di Bufala Campana DOP**.

## Staffetta tra generazioni

Con il nuovo Collegato agricolo arriva la possibilità per i giovani di affiancare gli agricoltori ultra 65enni o pensionati, per il graduale **trasferimento generazionale dell'attività d'impresa agricola**.

Si deve trattare di giovani non proprietari di terreni agricoli, di età compresa **tra i 18 e i 40 anni**, anche organizzati in forma associata.

● **Legge approvata il 6 luglio 2016**  
(non ancora pubblicata)

## Piano giovani

Per sostenere l'iniziativa dei giovani imprenditori agricoli, un apposito Piano giovani prevede:

→ la concessione di **mutui a tasso zero** per imprese aperte da **under 40** e l'attivazione di un fondo di garanzia per facilitare l'accesso a mutui e prestiti a 30 anni per il primo insediamento in agricoltura

→ una **detrazione fiscale al 19%** per l'**affitto dei terreni agli under 35**

→ lo stanziamento di 80 milioni di fondi europei (PAC) per il sostegno alle **imprese agricole gestite dagli under 40**.

● **Decreto Competitività**  
(Decreto-legge n. 91 del 2014)

## Settori agricoli in crisi

Per rilanciare i **settori agricoli in crisi**, sono stati disposti:

→ l'accesso al Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole che hanno subito danni a causa di eventi alluvionali e di infezioni di organismi nocivi ai vegetali (**Xylella fastidiosa**)

→ la rateizzazione del pagamento del prelievo supplementare sul latte bovino non ancora versato e il superamento del regime delle **"quote latte"**

→ il riordino delle relazioni contrattuali nel settore lattiero caseario

→ il recupero del potenziale produttivo e competitivo del **settore olivicolo-oleario**.

● **Decreto Agricoltura**  
(Decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51)



## Mobilità sostenibile

Alla realizzazione di un programma sperimentale nazionale di **mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro** sono destinate nuove risorse per 35 milioni di euro.

Queste risorse potranno finanziare, tra l'altro:

→ progetti per la mobilità sostenibile, quali *pedibus, car-sharing, car-pooling, bike-pooling e bike sharing*

→ programmi di educazione e sicurezza stradale

→ percorsi protetti e modalità di spostamento attivo, per il contrasto di sovrappeso e obesità.

● Legge n. 221 del 2015

## Raccolta differenziata

Nuovi strumenti per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio arrivano dal Collegato ambientale. Tra questi:

→ la possibilità di riferire gli **obiettivi di raccolta differenziata** al livello di ciascun comune invece che a livello di ambito territoriale ottimale

→ l'attribuzione di un'addizionale del 20% al tributo speciale per il deposito dei rifiuti solidi in discarica (c.d. "ecotassa") direttamente a carico dei comuni che non abbiano raggiunto le

percentuali fissate di raccolta differenziata

→ la possibilità per le **regioni** di introdurre **incentivi economici** per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati nei comuni.

● Legge n. 221 del 2015

## Accesso garantito all'acqua

Tra le misure contenute nel nuovo Collegato ambientale, anche quella che garantisce **l'accesso all'acqua per tutti i cittadini**. L'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico è tenuta ad assicurare ai cittadini-utenti che si trovano in condizioni economico-sociali disagiate **l'accesso agevolato alla fornitura idrica**. In caso di **morosità**, la stessa Autorità deve comunque assicurare il quantitativo minimo di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali degli utenti morosi.

A tutela della risorsa idrica e dell'ambiente, è istituito presso la Cassa depositi e prestiti il **Fondo di garanzia delle opere idriche**, riservato agli interventi di potenziamento delle infrastrutture idriche.

● Legge n. 221 del 2015

## Lotta agli Ecoreati e alle Ecomafie

La lotta agli **ecoreati** e alle **ecomafie** si arricchisce di ulteriori strumenti di **sanzione penale**.

Con l'introduzione del nuovo Titolo VI-bis del Codice penale, sono previste ulteriori fattispecie di delitto, incentrate sulla produzione di un danno all'ambiente. In particolare:

- è definito il **danno ambientale** in termini di deterioramento significativo e misurabile di risorse naturali
- è prevista una **speciale aggravante** legata ai reati che vengono commessi dalla criminalità organizzata (**ecomafie**)
- sono ammessi congrui sconti di pena per coloro che si sono macchiati del delitto, ma cooperano per evitare conseguenze ambientali più gravi o che agiscono per cercare di bonificare e mettere in sicurezza le aree e gli ambienti che sono stati inquinati
- infine sono inserite nuove disposizioni che rendono più severa la disciplina sanzionatoria per il commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione.

● **Legge Ecoreati**  
(Legge n. 68 del 2015)

## Terra dei fuochi

Un investimento di **300 milioni di euro** nel biennio 2016-2017 è destinato alla cosiddetta "Terra dei fuochi", per interventi di carattere economico, sociale e ambientale nei territori colpiti dal fenomeno dei roghi di rifiuti.

● **Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)

## Emergenze ambientali

Interventi specifici sono stati adottati anche per altri fronti di emergenza ambientale. In particolare per:

- il risanamento ambientale nell'area dell'**ILVA di Taranto**
- per la bonifica dall'amianto nello stabilimento dell'**Isochimica di Avellino**.

● **Decreto-legge n. 191 del 2015**  
**Legge di stabilità 2016**  
(Legge n. 208 del 2015)



## Dissesto idrogeologico

Il Decreto Sblocca Italia dedica alla **mitigazione del dissesto idrogeologico** un pacchetto di misure che consentirà di sbloccare risorse per circa **3,5 miliardi di euro**. Le nuove misure prevedono tra le altre cose:

- in materia di gestione delle risorse idriche, l'obbligatorietà della partecipazione degli enti locali agli enti di ambito e la nuova disciplina dell'affidamento in gestione del servizio
- la facilitazione delle modalità di utilizzo delle risorse per la mitigazione del dissesto idrogeologico
- nuove risorse per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale nelle aree metropolitane colpite da esondazioni e alluvioni
- nuove risorse per la sistemazione idraulica dei corsi di acqua e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione.

● **Decreto Sblocca Italia (Decreto-legge n. 133 del 2014)**



## La nuova rete delle Agenzie ambientali

È istituito il **Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente**, di cui fanno parte l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano per la protezione dell'ambiente.

● **Legge n. 132 del 2016**

## Green Economy

Per dare impulso alla **green economy**, è stato varato nel 2016 un ampio pacchetto di **misure ambientali** che contiene interventi a tutto campo. Tra gli altri:

- **appalti "verdi"** obbligatori per la PA
- nuovi incentivi e sanzioni in materia di gestione dei **rifiuti**
- semplificazioni per la valutazione di impatto ambientale (**VIA**)
- incentivi per le bonifiche dall'**amianto**
- fondi per la tutela del **territorio** e delle **acque**
- incentivi alle **fonti rinnovabili**.

● **Legge n.221 del 2015**



**senatori** 

Stampato dalla Tipografia  
del Senato della Repubblica.  
Pubblicazione a cura e a spese  
del Gruppo Pd Senato

Finito di stampare il 20 luglio 2016